

# LIONS CLUB

*Isola d'Elba*



*Notizie*

 **Rispettiamo e facciamo rispettare le regole per passare al più presto da LOCK DOWN a UNLOCK UP** 

## IL NOTIZIARIO

Anno lionistico 2020- 2021  N. 1



## Scopi del Lions Clubs International

- ORGANIZZARE**, fondare e sovrintendere i Club di servizio noti come Lions Club.
- COORDINARE** le attività e rendere standard l'amministrazione dei Lions Club.
- CREARE E STIMOLARE** uno spirito di comprensione fra i popoli del mondo.
- PROMUOVERE** i principi di buon governo e di buona cittadinanza.
- PRENDERE ATTIVO INTERESSE** al bene civico, culturale, sociale e morale della comunità.
- UNIRE** i Club in vincoli di amicizia e della reciproca comprensione.
- STABILIRE** una sede per la libera ed aperta discussione di tutti gli argomenti di interesse pubblico, con la sola eccezione della politica di partito e del settarismo confessionale.
- INCORAGGIARE** le persone che si dedicano al servizio a migliorare la loro Comunità senza scopo di lucro e a promuovere un costante elevamento del livello di efficienza e di serietà morale nel commercio, nell'industria, nelle professioni, negli incarichi pubblici e nel comportamento in privato.

## Codice Etico dei Lions Clubs

- DIMOSTRARE** con l'eccellenza delle opere e la solerzia del lavoro la serietà della vocazione al Servire.
- PERSEGUIRE** il successo, domandare le giuste retribuzioni e conseguire i giusti profitti senza pregiudicare la dignità e l'onore con atti sleali e azioni meno che corrette.
- AFFRONTARE** con spirito di altruismo ogni dubbio o pretesa nei confronti di altri e, se necessario, risolverli anche contro il proprio interesse.
- CONSIDERARE** l'amicizia come fine e non come mezzo, nella convinzione che la vera amicizia non esiste per i vantaggi che può offrire, ma per accettare i benefici dello spirito che la anima.
- AVERE** sempre presenti i doveri di cittadino verso la Patria, lo Stato, la Comunità nella quale ciascuno vive: prestare loro con lealtà sentimenti, opere, lavoro, tempo e denaro.
- ESSERE** solidali con il prossimo mediante l'aiuto ai deboli, i soccorsi ai bisognosi, la simpatia ai sofferenti.
- ESSERE** cauto nella critica, generoso nella lode, mirando a costruire e non a distruggere.

# IL NOTIZIARIO

del LIONS CLUB ISOLA D'ELBA (since 1968)

[www.lions-isoladelba.it](http://www.lions-isoladelba.it)

Anno lionistico 2020-2021, 53°, n. 1

## Contenuti

		2	Scopi e Etica Lionistica	
	<b>PRESIDENTIAL</b>	3	<i>Alessandro Moretti</i>	Lions non per essere ma per fare. (segue a pag. 6)
	<b>EDITORIALE</b>	5	<i>Vittorio G. Falanca</i>	Messaggio in bottiglia
	<b>AGGIORNAMENTI</b>	6	<i>Gabriella Solari</i>	Gli Enti del 3° Settore
		9	Un notebook all'ITCG Cerboni	
		9	Un orto al Centro Disabili di Casa del Duca	
		10	Prima riunione delle Cariche Distrettuali	
		11	World water Day Photo Contest	
		12	Pandemia. Messaggio agli operatori sanitari	
		13	Primo Consiglio	
	<b>CRONACA</b>	13	Premio Letterario Internazionale Raffaello Brignetti	
		15	Alexandre Dumas. Scrittore e buongustaio	
		15	Marino Sartori - Formalizzata la carica di RC	
		16	Pomodoro, buono per te buono per la ricerca	
		16	Campagna Nastro Rosa per la ricerca	
		17	Visita del Governatore Distrettuale Marco Busini	
		20	Contributo alla Arciconfraternita del SS. Sacramento	
		21	I Cioccolatini della Ricerca	
		23	<i>Umberto Innocenti</i>	L'obiettivo della fotocamera
		27	<i>Marino Sartori</i>	Caro Giulio
		29	<i>Giuliano Meo</i>	Cleopatra
	<b>LA VOCE DEI LIONS</b>	32	<i>Francesco Andreani</i>	Somalia, un Popolo dimenticato
		36	<i>Antonella Giuzio</i>	Uniti si vince
		36	<i>Umberto Innocenti</i>	Amica mia
		37	<i>Luciano Gelli</i>	La Giostra
		37	Visita alle Suore di Porto Azzurro	
	<b>POESIE</b>			
	<b>LAST MINUTE</b>			
	<b>TARGA LIONS</b>	38	Targa Lions all'elbano Roberto Ridi, fotografo internazionale	
		39	Interventi ed elargizioni	
		39	Spigolature	
		40	Organigramma	
		40	Il Gonfalone	
		41	Albo del Club	
		42	Fondazione del Club	
		43	Albo della Targa Lions	
		44	Staff a.l. 2020-2021.	Pillole: La Panchina Rossa
	<b>RUBRICHE</b>			
	<b>CHI PARLA DI NOI</b>	45	Rassegna stampa	
	<b>CORDOGLIO</b>	54		
	<b>COPERTINA</b>		Lion Giancarlo Castelvechi tempera del 1975	

## IL NOTIZIARIO

È stampato in proprio dal Lions Club Isola d'Elba. Viene distribuito ai soci del Club in due edizioni nell'arco dell'anno sociale: il n. 1 a dicembre in occasione della Festa degli Auguri, il n. 2 a giugno per la celebrazione della Charter Night.

Si ringraziano tutti coloro che hanno collaborato alla realizzazione della pubblicazione.

La composizione di questo numero comprende il periodo dal 20.06.2020 al 01.12.2020



**Cari amici e Soci Lions,  
l'Annata Lionistica...**

Segue a pag. 6



# HOTEL AIRONE

del Parco & delle Terme



[www.hotelairone.info](http://www.hotelairone.info)  
Loc. S. Giovanni - 57037 Portoferraio LI  
tel +39 0565 929111 - fax +39 0565 917484



## Un messaggio in bottiglia

Vittorio G. Falanca



**R**icco ed ambizioso. Così si presenta il programma delle prossime attività del Club, illustrato dal Presidente

Moretti domenica 4 ottobre nel corso della Visita del DG Marco Busini, e meglio dettagliato al meeting ordinario del 15 ottobre, nel corso del quale il P ha potuto raccogliere osservazioni e suggerimenti espressi dai lions convenuti all'appuntamento conviviale, attuato nella piena osservazione delle norme anti covid valide al momento, fra i quali la relazione del segretario Gabriella Solari sull'opportunità o meno di aderire al terzo settore.

Il tutto con 8.803 contagi segnalati in Italia per quel giorno.

Oggi, 24 ottobre, mentre scrivo queste poche parole, i contagi sono arrivati a quasi 20.000, previsti in rapido aumento. Il Governo è davanti all'arduo compito di salvaguardare contemporaneamente la salute pubblica, il lavoro e l'economia, e restrizioni sempre più pesanti sembrano inevitabili.

Mentre salta il primo appuntamento, che prevedeva per il 31 ottobre un convegno pubblico sulle modifiche dell'economia per l'effetto covid con relatore il Prof. Francesco Guidara, i dubbi sulla possibilità di attuare i successivi punti del programma si fanno sempre più pesanti.

Ma la vitalità del Club e dei propri soci non diminuisce. Lo si percepisce dai continui contatti sui social, incontri informali, scambi di telefonate.

In questo momento così pieno di incertezze e, diciamo pure, di paure anche il Notizia-

rio cerca di fare la sua parte, oltre che di comunicazione, di aggiornamento e di archivio storico, ambendo al ruolo di elemento di coesione e di catalizzazione fra i lions del Club, dei quali è sempre pronto a raccogliere e pubblicare "pezzi" ed immagini, confidando che questi possano, se non proprio sostituirsi agli scambi di opinioni possibili negli incontri fisici dei nostri meeting, perlomeno contribuire a mantenere viva ed attiva la rete di rapporti e di amicizia fra tutti i soci, raggiungendo anche quelli che per varie ragioni non possono frequentare con continuità.

Ora, in una situazione pandemica così critica, epidemiologi, virologi, psicologi, politologi ed tanti altri ...ologi affollano i talkshow per fornire pareri, previsioni e suggerimenti, spesso contrastanti, sulla pandemia e i politici, anziché cercare punti di coesione in questo momento di emergenza, continuano a darsi battaglia alcuni per la conquista altri per il mantenimento del potere come una ciurma che si ammutina e si ribella a uno stato maggiore, rigido e sordo alle richieste, per prendere il comando di una nave in procinto di affondare. Desidero lasciare questa descrizione della situazione al 24 ottobre, del tutto soggettiva e personale, come un messaggio in bottiglia gettata oggi in mare e ripescata fra un paio di mesi, per poterla confrontare con lo stato delle cose che si verificherà sabato 12 dicembre, data in cui, in concomitanza con la prevista Festa degli Auguri, che si faccia oppure no, il Notiziario sarà disponibile in forma cartacea e online.



... segue da pag. 3

## Lions non per essere ma per fare

... appena trascorsa è stata caratterizzata dalle drammatiche conseguenze della pandemia da Coronavirus, ma l'attività di servizio in favore del nostro territorio non si è mai fermata, sia sul piano sanitario che su quello socio economico, sempre fedeli al nostro motto: "We Serve".

Si è Lions per servire e come ci ricorda il nostro fondatore Melvin Jones "Non si può andare lontano se non si pensa a fare qualcosa per gli altri" e noi abbiamo continuato a "Servire" nonostante le condizioni ambientali e le possibilità di movimento fossero estremamente difficili, grazie soprattutto alla generosità, la disponibilità e le capacità di tanti Soci del club, che mi hanno messo a disposizione il loro tempo e le loro energie, nella convinzione che l'apporto di tutti ed il lavoro di squadra crea dialettica, rinsalda l'amicizia, aiuta a capire di più e meglio, stimola lo scambio di esperienze e di conoscenze. Siamo intervenuti in modo immediato e solidale a favore dell'Ospedale di Portoferraio, dell'Arciconfraternita del SS Sacramento di Portoferraio per la riparazione di un'ambulanza, con la consegna di un Computer ad un ragazzo per l'insegnamento a distanza, con buoni spesa per famiglie in difficoltà economiche distribuiti attraverso la Caritas San Giuseppe e l'Associazione Insieme per l'Elba.

Anche questa Annata Lionistica si sta presentando non migliore della precedente, ma

quello del Lions Club Isola d'Elba sarà sempre un anno all'insegna delle azioni al servizio della comunità. Abbiamo dovuto rivoluzionare il programma di "Services" presentato solo un mese fa al Governatore durante la sua visita all'Elba, ma le attività del Club non si fermeranno, verranno solo riorganizzate nel rispetto dei decreti di governo. Le riunioni con i soci si terranno su una piattaforma che abbiamo predisposto e focalizzeremo il nostro impegno su importanti attività sociali per il benessere dei meno abbienti. Nel frattempo abbiamo sostenuto la Fondazione Umberto Veronesi per la ricerca sui tumori pediatrici, sul territorio abbiamo dato un sostegno alle Suore figlie della carità di San Vincenzo di Porto Azzurro che danno un sostegno alimentare concreto alle famiglie in difficoltà del Paese e stiamo individuando dove intervenire con i nostri "Services", negli altri Paesi dell'isola. Abbiamo attivato il Service "Un Poster per la Pace" a cui hanno concorso 150 ragazzi della Scuola secondaria di primo grado dell'Isola. I disegni selezionati dal Maestro Luciano Regoli erano lo specchio dell'angoscia di questi bambini per questa pandemia che ci ha travolto. Ai quattro bambini che sono stati selezionati per il miglior disegno presentato, è stato consegnato un buono di 100€ ciascuno, da spendere in una libreria di Portoferraio. Stiamo apportando sostanziali modifiche al Website del Club che è l'immagine del Lions Club Isola d'Elba per chiunque abbia una connessione internet nel mondo.

L'importanza dell'etica e degli scopi al servizio della Comunità saranno le mie priorità, ma per ottenere questo ho bisogno dell'aiuto da parte di tutti voi che sono certo, perché vi conosco, non mi mancherà. Non siamo Lions per essere, ma Lions per fare.

Buona Annata a tutti.



## Aggiornamenti



### Gli Enti del 3° Settore

Gabriella Solari

**I**l nuovo Codice del Terzo Settore (decreto legislativo n. 117 del 2017) introduce una categoria più ampia e generale nella quale ricondurre tutte le forme associative e di impresa che perseguono, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Questa grande pluralità di soggetti, tutti esclusivamente privati, è oggi chiamata Enti del Terzo Settore (ETS).

Sono **ETS**:

- **le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, le cooperative e le imprese sociali, le rispettive reti associative, gli enti filantropici e le società di mutuo soccorso.**

- **tutti gli altri enti privati (associazioni e fondazioni) che presentino i requisiti previsti dal Codice.**

La categoria delle Onlus, non entra in questa classificazione in quanto legata esclusivamente alla qualifica fiscale del soggetto. Qualifica peraltro destinata a scomparire in quanto abrogata dal codice stesso.



## IL REGISTRO UNICO

Per divenire Ente del Terzo settore (ETS) è necessaria l'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo settore, istituito presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, articolato su base regionale.

Si tratta di un registro pubblico, accessibile a tutti gli interessati in forma telematica.

Il Registro è articolato in sezioni, ciascuna delle quali dedicata ad una diversa tipologia di ente del Terzo settore: organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale, enti filantropici, imprese e cooperative sociali, reti associative, società di mutuo soccorso ed una residuale dedicata agli "altri enti" del Terzo settore.

L'iscrizione avviene mediante il deposito di una serie di atti, documenti e dichiarazioni contenenti informazioni essenziali sulla "**identità**" dell'ente (**statuto, atto costitutivo**) e la scelta della sezione nella quale intende ottenere l'iscrizione. In particolare dovrà risultare dal Registro la consistenza degli organi sociali, il soggetto titolare della legale rappresentanza e l'indicazione dei poteri loro spettanti e delle relative limitazioni. I dati dovranno essere periodicamente aggiornati in relazione alle modifiche intervenute nello statuto, agli organi sociali o alle delibere di atti di straordinaria amministrazione.

Annualmente, gli enti del Terzo settore depositano presso il Registro i rendiconti ed i bilanci preventivi.

### 1. Cosa è il Lions

I Club Lions sono, nella maggioranza dei casi, "**associazioni non riconosciute**" disciplinate dal Codice Civile negli artt. dal 36 al 42.

### 2. Regole per il Club

Ogni Club deve dotarsi di uno Statuto e di un Regolamento, approvati dall'Assemblea, conformi ai modelli approvati dal Board ed armonizzati con l'ordinamento italiano (art. 36 del Codice Civile).

### 3. Ruolo e la responsabilità del Presidente di Club

I Lions Clubs, se costituiti nella forma di associazione non riconosciuta, non sono dotati di personalità giuridica, il Presidente ha la legale rappresentanza e risponde anche personalmente per le obbligazioni da lui assunte a nome del Club, qualora non risulti capiente il fondo comune. A mente dell' art. 38 c.c. rispondono anche tutti coloro che pur non rivestendo la carica istituzionale, operano in nome e per conto del Club

### 4. Ruolo degli officer di Club dopo aver assunto l'incarico

Entro 30 giorni dall'assunzione dell'incarico il Presidente dovrà comunicare all'Agenzia delle Entrate la variazione del rappresentante legale del club.

Il Presidente all'inizio dell'anno lionistico incontrerà il Segretario e il Tesoriere per discutere di come tenere, redigere e conservare la documentazione ordinaria (libro soci,

libro verbali delle Assemblee, libro verbali del Comitato Direttivo, corrispondenza, ecc.) e finanziaria (documenti fiscali, e/c bancari, ecc).

Il Presidente collabora con il Segretario ed il Tesoriere nei loro compiti specifici quali la redazione dei verbali, l'apertura e l'utilizzo del conto corrente ecc..

Il Tesoriere, in particolare, provvederà a redigere un rendiconto periodico di entrate ed uscite, in ordine cronologico, tenendo possibilmente distinti, anche con l'utilizzo di due diverse colonne, i movimenti meramente amministrativi del Club (incasso quote, utilizzo di altri fondi interni, conviviali, ecc.) da quelli destinati alle attività di service, in particolare se alimentato dai fondi raccolti presso il pubblico vincolati al service.

Il conto corrente può essere unico.

Inoltre, il Presidente con il Tesoriere prepareranno i bilanci (rendiconti: preventivo, di periodo e consuntivo). Si consiglia una terza colonna che accolga tutti i dati che potranno alla fine dell'anno essere utilizzati per comporre un bilancio sociale delle attività di servizio.

### 5. La nuova normativa sul T.S. (Terzo Settore) riguarda anche il Club? In tal caso quali sono le regole a cui attenersi?

I clubs service, al cui mondo appartengono i Club Lions, sono tra gli enti contemplati dalla nuova disciplina, (D. Lgs. 117/2017), rientrando nella definizione di cui all'art. 4 del Codice del Terzo Settore: "associazioni, riconosciute o non riconosciute e...altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi, ed iscritti nel registro unico nazionale del Terzo Settore".

I Club Lions, in quanto associazioni "non riconosciute", possono quindi continuare a mantenere l'attuale forma giuridica, anche in vista del conseguimento della qualifica di Ente del Terzo Settore (ETS).

### 6. È necessario o opportuno aderire al Terzo Settore? Se sì, quando e perché.

Non è strettamente necessario ma opportuno uniformarsi alla normativa del Codice del Terzo Settore per acquisire lo status di ETS, i vantaggi:

- 1) entrare in un quadro normativo di aperto favore;
- 2) fruire di una disciplina fiscale più chiara e premiante nei confronti degli enti lionistici e di coloro che donano agli enti;
- 3) raccogliere fondi presso terzi in forma organizzata e continuativa anche mediante sollecitazione al pubblico, in quanto sarà più



vantaggioso per i donatori godere di vantaggi fiscali (art. 7);

4) ottenere con modalità semplificate, da parte degli enti lionistici che lo desiderassero, il riconoscimento della personalità giuridica;

5) coordinare più efficacemente su basi interregionali, (interdistrettuali ed infradistrettuali) e multidistrettuali, l'operatività degli enti attraverso lo strumento delle reti associative (art. 41);

6) far parte di un sistema virtuoso che consentirebbe di portare avanti iniziative a livello nazionale, anche fruendo di eventuali reti;

7) entrare in rapporti "istituzionalizzati" con gli enti pubblici.

### **7. Quali sono gli adempimenti ai quali sarebbero tenuti i clubs? Anche in questo caso si possono riassumere nei seguenti:**

1) redigere ogni anno il rendiconto per cassa  
2) tenere i libri sociali (libro degli associati o aderenti, il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee ed il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di amministrazione, dell'organo di controllo, se previsto, e degli eventuali altri organi sociali);

3) prevedere un organo di controllo interno e/o di revisione peraltro obbligatorio solo se si superano certi limiti di cui agli articoli 30 e 31;

4) procedere ad una serie, peraltro minima, di adempimenti conseguenti all'iscrizione nel Registro unico nazionale del Terzo settore (di prossima introduzione) tra cui ogni anno la segnalazione del cambio di Presidente (il modello EAS non sarà più necessario).

### **Libri o registri obbligatori per il Club ETS**

Principali registri, documenti e libri contabili che qualsiasi ETS o ente non profit in genere, dovrebbe tenere presso la propria sede:

i. **registro della cassa**, per segnare in maniera cronologica le entrate\uscite dell'attività svolta dall'associazione. Tale contabilità, tenuta senza particolari formalismi, anche in formato Excel, servirà per la corretta compilazione del bilancio/rendiconto annuale. Ai fogli cassa dovranno essere allegati le pezze giustificative per documentare le spese;

ii. **registro verbali del Consiglio Direttivo**. In tale registro dovranno essere conservati ordinatamente i verbali delle riunioni del Consiglio Direttivo, che riporteranno l'ordine del giorno della riunione, la discussione svolta, le deliberazioni adottate, le firme del Presidente e del Segretario;

iii. **registro verbali dell'Assemblea/Adunanze dei Soci**. In tale registro dovranno

essere conservati ordinatamente i verbali delle riunioni delle Assemblee/adunanze

dei Soci, che riporteranno l'ordine del giorno della riunione, la discussione svolta, il risultato delle votazioni, le deliberazioni adottate e le firme del presidente e del segretario;

iv. **registro dei soci**. In tale registro vengono inseriti i dati anagrafici e di residenza dei soci, nonché la data di adesione all'associazione e la data dell'eventuale recesso;

v. **bilanci annuali**. Dovranno essere redatti dal Consiglio Direttivo, approvati dall'Assemblea e conservati agli atti del Club per un decennio i bilanci/rendiconti di fine anno, che riporteranno in modo ordinato le varie voci di spesa e di entrata e il risultato economico, che potrà essere anche positivo. Sin ad € 220.00,00 di entrate potrà essere adottata la forma semplificata.

vi. Questi registri e documenti possono essere tenuti senza particolari formalità.

### **7. A quali obblighi occorre attenersi in osservanza della normativa fiscale per il Club?**

Si ricorda la tracciabilità delle entrate e delle uscite e la relativa documentazione giustificativa.

Inoltre,

devono tenere una contabilità separata per le attività commerciali;

per le attività non commerciali, non sono soggetti all'obbligo di certificazione dei corrispettivi mediante ricevuta o scontrino fiscale (tuttavia, chi effettua erogazioni liberali al Club ETS, anche in natura, ha la possibilità di dedurle dal proprio reddito nei limiti di legge);

con riferimento alle raccolte pubbliche di fondi devono inserire all'interno del bilancio un rendiconto specifico dal quale devono risultare, anche a mezzo di una relazione illustrativa, in modo chiaro e trasparente, le entrate e le spese relative a ciascuna delle celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione che non concorrono alla formazione del reddito imponibile.

### **9. Come redigo il rendiconto (bilancio) dell'anno sociale?**

Il bilancio degli enti del terzo settore con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate inferiori a 220.000 euro può essere redatto nella forma del rendiconto per cassa.

### **Cosa potranno fare i clubs?**

1) In quanto ETS potranno anche esercitare attività diverse da quelle dell'art.5 (come quelle commerciali, senza però alcun obbligo di tenuta delle scritture contabili) purché funzionali al conseguimento dello scopo non profit e a condizione che l'atto costitutivo o

lo statuto lo consentano e siano secondarie e strumentali rispetto all'attività di interesse generale.

2) Predisporre il bilancio sociale, obbligatorio per gli enti i cui ricavi, rendite, proventi o entrate superino un milione di euro.

3) Potranno essere conservate le attuali procedure di ammissione dei soci e forse mantenere le categorie di socio.

4) In attuazione dei principi di sussidiarietà, i clubs service al pari di tutti gli ETS devono essere coinvolti attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione dalle amministrazioni pubbliche (art. 55). Lo Stato, le Regioni, le Provincie autonome promuovono le opportune iniziative per favorire

l'accesso degli ETS ai finanziamenti del Fondo sociale europeo ed altri finanziamenti europei per progetti finalizzati al raggiungimento degli obiettivi istituzionali.

**Più in generale si dovrà procedere alla revisione degli statuti per adeguarli alle rinnovate esigenze di chiarezza e di trasparenza imposte dalla legge**, individuando, tra l'altro, espressamente, le attività di interesse generale che devono caratterizzare l'operato di qualunque Ente del terzo settore (art. 5 del Codice).

L'opera di riordino statutario dovrà interessare anche i distretti ed i multidistretti, gli enti lionistici, le fondazioni e le onlus distrettuali e non.

## Cronaca

### Un notebook all'ITCG Cerboni

consegnato dal Lions Club I. d'Elba



*La consegna del notebook*

**N**ell'era della digitalizzazione la necessità di disporre di strumenti informatici, oggi accentuata dalle disposizioni in materia di contenimento degli effetti del Covid19, è sempre più sentita in tutti i settori di attività.

Neppure l'ambito scolastico può sottrarsi a quest'onda innovativa, ed è in quest'ottica che il Lions Club Isola d'Elba ha stabilito di offrire all'ITCG Cerboni di Portoferraio un

notebook professionale da poter essere utilizzato da uno studente meritevole dell'Istituto.

La consegna è avvenuta, direttamente al Dirigente Prof.ssa Alessandra Rando, la mattina di giovedì 9 luglio ad opera del Presidente del Lions Club Avv. Alessandro Moretti accompagnato dal Presidente di Circoscrizione Marino Sartori e da una ristretta rappresentanza del sodalizio.

## Un orto al Centro Disabili di Casa del Duca

A cura del Lions Club Isola d'Elba

**C**ome da anni avviene alla Scuola Primaria di Casa del Duca di Portoferraio, da quest'anno anche all'adiacente Centro Disabili una porzione del resede dell'Istituto è stato adibita ad orto.

L'attività, propedeutica e terapeutica per gli assistiti e assai apprezzata dagli operatori, è stata resa possibile, su segnalazione dei responsabili del Centro, grazie alle risorse

messe a disposizione dal Lions Club Isola d'Elba e all'opera di organizzazione e lavoro sul campo condotta dal socio del Club Paolo Cortini con la collaborazione di alcuni membri del personale dell'Istituto, degli stessi assistiti e di volontari esperti di orticoltura. Ad assistere ad una fase dei lavori e ad elogiare gli ideatori ed attuatori dell'iniziativa per i risultati raggiunti sia in ambito sociale



*Un momento dell'incontro*

sia in termine di ottima produzione ortofrut-  
ticola, venerdì 10 luglio, era presente una  
ristretta delegazione del Lions Club, compo-  
sta da Francesco Andreani, Paolo Cortini,  
Gianni Falanca, guidata dal Presidente Avv.

Alessandro Moretti.

A conclusione dell'incontro gli assistenti e gli  
ospiti del centro hanno offerto agli interve-  
nuti confezioni contenenti ortaggi frutto del  
loro lavoro.

## Prima riunione delle Cariche Distrettuali

Peccioli 11 luglio 2020



*Screenshot da Facebook: introduce i lavori il RC Marino Sartori*

L'anfiteatro di Peccioli (PI) ha ospitato  
nel pomeriggio di sabato 11 luglio,  
all'insegna del motto "Le nostre storie per  
un nuovo inizio", la prima riunione delle  
cariche distrettuali. A fare gli onori di casa nel  
ruolo di ospitante ad officers lions, Autorità,

fra cui il sindaco Renzo Macelloni, ed ospiti il  
nostro lion Presidente della 5ª Circoscrizione  
Marino Sartori, del cui intervento inseriamo  
uno screenshot della pag. facebook del no-  
stro Club.



# WORLD WATER DAY PHOTO CONTEST

**Concorso fotografico internazionale sul tema "Acqua per la vita"  
organizzato dal Lions Club Seregno AID**

**A**ccolta dal Lions Club Isola d'Elba, si è tenuta nel pomeriggio di martedì 11 agosto a Portoferraio nella Sala Telemaco Signorini l'apertura della quarta edizione della mostra fotografica internazionale sul tema ACQUA PER LA VITA, organizzata dal Lions Club di Seregno AID.

I visitatori potranno soffermarsi a osservare le cinquanta foto finaliste, scattate da fotografi provenienti da tutti i continenti e divisi in cinque categorie: Junior di età fino a 14 anni, Young da 15 a 21, Foto a Tema, Portfolio e Soci Lions. Fra le immagini selezionate da una giuria internazionale, di cui fa parte il nostro concittadino Roberto Ridi, spicca quella del vincitore assoluto del concorso, l'iraniano Mohammad Hossein Moheimani.

In apertura dell'incontro si sono susseguiti gli interventi del Presidente dei lions elbani Alessandro Moretti, che, fra l'altro, ha voluto

ringraziare il fotografo Roberto Ridi per essersi adoperato con successo a portare le varie edizioni della mostra all'Elba ed in particolare quest'anno a Portoferraio, del Presidente della 5<sup>a</sup> Circostrizione distrettuale (prov. di Pisa e Livorno) Marino Sartori che ha sottolineato l'attinenza dell'evento con il tema proposto da vari anni su scala mondiale dalla Lions International sui cambiamenti climatici e la cura dell'ambiente, del Presidente del Lions Club Seregno AID Francesco Viganò il quale ha precisato che, grazie agli sponsor, il service nel corso dei quattro anni di esercizio, ha consentito la raccolta di circa 20.000 Euro, somma che verrà destinata per l'accesso all'acqua in un qualsiasi luogo del pianeta, a condizione che il beneficiario metta a disposizione un equivalente importo, dello stesso Roberto Ridi e del past President di Seregno Roberto Isella.

La mostra resterà aperta al pubblico fino al prossimo 20 agosto.

## Photo gallery



*Gli interventi dei due Presidenti*



*Un momento della visita*



*Vincitore*



# Pandemia

**Apprezzamento  
per gli operatori sanitari  
dal Lions Club Isola d'Elba**

Portoferraio 12. 09.2020



## GRAZIE

*Messaggio del Club  
trasmesso agli organi di stampa*

**A** i Dirigenti, Primari, Medici, Infermieri, Operatori Sanitari, agli Addetti alla Logistica, all'Igiene, all'Amministrazione e ai Volontari appartenenti alle varie associazioni presenti sull'Isola; a queste Persone, che nelle varie fasi della pandemia si sono adoperati con abnegazione, noncuranti degli orari contrattuali e dei rischi cui si sono esposti per far fronte allo tsunami del COVID 19, il Lions Club Isola d'Elba esprime tutta la propria gratitudine, l'apprezzamento

e la vicinanza in questo momento storico della sanità mondiale, unendosi altresì ad Autorità ed Istituzioni, nell'invitare, attraverso le pagine di questi media, la cittadinanza al rispetto di quelle poche elementari e semplici norme (mascherine, igiene, distanziamento fisico) che costituiscono il più importante strumento di prevenzione al momento disponibile per tutti.





## Primo Consiglio

Hotel Acacie, 10.09.2020

Ormai è diventato un appuntamento quasi "statutario".

Il primo consiglio del Club per l'a.l. 2020-21 si è svolto il 10 settembre, come consuetudine, all'Hotel Acacie di Naregno ospitato dal lion Luca Bartolini che, terminati i lavori consiliari, ha offerto un'allettante dinner incorniciato da un magnifico ambiente naturale e ben augurale per la imminente attività sociale.



## Premio Letterario Internazionale Raffaello Brignetti

*Foto: il momento della premiazione*

**La partecipazione del Lions Club Isola d'Elba assicurata dalla presenza del lion Giorgio Barsotti**

Contornato dalle suggestive mura della Linguella, di fronte alla Torre di Passanante, con un allestimento che esaltava ulteriormente l'alto livello dell'evento, nella serata di sabato 12 settembre si è svolta la cerimonia della premiazione della 48<sup>a</sup> edizione del Premio Letterario Internazionale Isola d'Elba Raffaello Brignetti.

A rimarcare l'importante ruolo avuto dal Lions Club Isola d'Elba sulla rinascita e la continuità di questo importante incontro dell'Elba con la cultura mondiale, oltre alla

riproduzione sulla storica locandina di un dipinto del lion Giancarlo Castelvechchi, era la presenza sul palco, fra critici di fama e noti presentatori quali il giornalista RAI Marco Frittella e la show girl Valeria Altobelli, di Giorgio Barsotti, Presidente del Comitato Promotore, al quale è toccato il compito dell'introduzione alla cerimonia nonché della consegna al vincitore Roberto Andò del premio rappresentato simbolicamente dalla gigantografia dell'assegno.



Automobile Club d'Italia

# Con la tessera ACI prevenire ti fa risparmiare.

La serenità di affrontare la vita:  
ecco il valore aggiunto di ACI.  
Perché proteggere te, i tuoi cari e il tuo  
portafoglio è l'obiettivo che ci spinge  
a offrire servizi migliori:  
con ACI, finalmente, essere previdenti  
conviene sul serio.

Perché ACI è con te. Sempre.



## Alexandre Dumas. Scrittore e buongustaio

Incontro con lo chef Alvaro Claudi, Targa Lions

**I**n occasione del 150° anniversario della morte di A. Dumas giovedì 17 settembre al CEA di Lacona Alvaro Claudi, Targa Lions 2019-2020, ha tenuto una conferenza illustrando un libro di gastronomia del celebre autore.

All'evento erano presenti i due lions, Innocenti e Falanca, che a suo tempo proposero il conferimento della Targa al noto chef.

Nella foto da sx Gianni Falanca, Alvaro Claudi, Umberto Innocenti e Giampiero Samurri, Presidente del PNAT che ha ospitato l'incontro.

## Marino Sartori - formalizzata la carica di RC



*Dalla delegazione del nostro Club al 39° Congresso Distrettuale riceviamo:*

Durante il XXXIX Congresso d'Autunno che si è tenuto ad Arezzo il 19 settembre u.s., al nostro socio Marino Sartori è stata ufficializzata la carica di Presidente della 5ª Circonscrizione del Lions Club International, Distretto 108LA, con l'apposizione da parte del Governatore Marco Busini della spilla di Region Chairperson (RC).

È più di un riconoscimento per l'impegno instancabile profuso dal Socio Marino al servizio del suo Club e del Distretto, dove negli ultimi anni sta ricoprendo con competenza e spirito di sacrificio incarichi di prestigio e di responsabilità.



## Pomodoro buono per te buono per la ricerca

**Adesione del Lions Club Isola d'Elba  
dell'iniziativa a favore della  
Fondazione Veronesi**

**I**n 250 piazze d'Italia sabato 24 e domenica 25 ottobre si è tenuta la distribuzione di confezioni di tre lattine di pomodori (pelati, polpa e pomodorino), ottenibili con un contributo minimo di 10 euro.

raccogliere fondi per garantire le migliori cure possibili ai bambini malati di leucemia linfoblastica acuta (LLA), la tipologia di tumore più frequente in età pediatrica.

All'Elba l'evento si è svolto a cura della Sig.ra Barbara Aquaro Bolano, volontaria della Fondazione I.E.O. (Istituto Europeo di Oncologia).



Il Lions Club Isola d'Elba il 26 settembre, attuando quanto disposto in sede dell'ultimo consiglio, ha consegnato personalmente alla Sig.ra Aquaro, a fronte dell'acquisizione di uno stock di confezioni, un contributo di Euro 400,00 a sostegno della nobile causa, rivolgendo nel contempo, attraverso gli organi di stampa, a cittadini elbani ed ospiti un sentito invito a non mancare a

La manifestazione, organizzata dalla Fondazione Umberto Veronesi, aveva lo scopo di

questo appuntamento con la ricerca e la solidarietà.



**Il Comune di Portoferraio aderisce alla Campagna Nastro Rosa AIRC  
illuminando di rosa la Torre del Martello**

**L**a partecipazione del Club alle iniziative AIRC è da molti anni un classico delle attività sociali del nostro Club.

Quest'anno, per i noti motivi, non è stata organizzata la manifestazione dell'Azalea per la Ricerca; ma ciò nonostante l'invito alla solidarietà e l'aiuto alla ricerca non si sono fermati.

La notte del 1° ottobre, su invito dell'AIRC, in moltissimi comuni italiani è stato illumina-

to con luce rosa un monumento caratteristico del luogo.

A Portoferraio, grazie anche all'interessamento del nostro lion Paolo Cortini referente AIRC per il Club, che ha anche provveduto a distribuire ad alcuni esercizi commerciali l'apposito Kit con nastrino rosa per la raccolta fondi, la luce rosa è stata proiettata sulla Torre del Martello, conferendo all'opera una suggestiva immagine notturna ben visibile dalla città e dalla costa della baia.



## Visita del Governatore Distrettuale Marco Busini

**S**i è svolta a Portoferraio nella mattinata di domenica 4 ottobre nei locali dell'Hotel Airone, articolata in due fasi e nel rigido rispetto delle norme anticovid, la statutaria annuale visita del Governatore del Distretto Lions 108LA (Toscana) Marco Busini al Lions Club Isola d'Elba.

In una prima riunione tecnica con il Consiglio del Club, Busini, accompagnato dal Segretario Distrettuale Corrado Quagliarini, dai Cerimonieri Raffaele Gambassi e Paola Taliani, dal Presidente di Circostrizione Marino Sartori e dal Presidente di Zona Laura Antico, dopo una verifica sulla correttezza dell'amministrazione, è seguita l'esposizione del Presidente del sodalizio elbano Alessandro Moretti e del suo staff, sull'attività svolta dall'inizio dell'anno sociale e su quella in programma sino al prossimo mese di giugno con l'esecuzione di interventi nei settori della salute, ambiente, scuola, giovani e sport, comunità.

Nel rivolgere un sentito plauso per l'operosità dimostrata dai lions elbani nell'impegnarsi sulle cinque aree proposte dal Distretto, l'Officer ha precisato come fra queste l'ambiente e la comunità costituiscono le direttrici portanti del nostro impegno. A tal proposito ha comunicato la decisione presa, su segnalazione del banco Alimentare, per la realizzazione di una "Catena del freddo" con fornitura di un mezzo frigo e pozzetti congelatori per i vari terminali di distribuzione, con l'intenzione di coinvolgere in questo ambizioso progetto i fornitori e i vari soggetti della catena alimentare per i quali il Distretto assumerà una vera e propria funzione di catalizzatore.

Busini ha continuato annunciando, circa la candidatura dell'Elba come sede del Congresso Distrettuale previsto per sabato 17 aprile 2021 da attuarsi al Centro Congressi De Laugier, l'accettazione della proposta sottolineando la previsione per tale evento di un notevole afflusso di partecipanti ed ospiti al loro seguito.

È seguito il tradizionale incontro conviviale con soci ed ospiti, nel corso del quale il Governatore ha ribadito il proprio apprezzamento per l'operato del Club, raccomandando con l'occasione il mantenimento di un rapporto prioritario con la Pubblica Amministrazione i cui esponenti conoscono bene le capacità dei lions e gradiscono i nostri interventi.

L'alto tenore del meeting, anche se velocizzato allo scopo di evitare contatti e assembramenti, ha offerto l'opportunità per l'accesso al Club del nuovo socio Marco Landi, presentato da Alberto Spinetti, al quale Busini ha personalmente appuntato il distintivo, e per il riconoscimento al lion elbano Antonio Arrighi, tramite l'assegnazione di una targa consegnatagli direttamente dallo stesso Governatore, del merito di aver divulgato, con i prodotti innovativi della sua azienda agricola, l'immagine dell'Isola sia in Italia sia all'estero.

Il DG ha distribuito ai seguenti soci i Chevron di appartenenza pervenuti direttamente dalla Sede Centrale di Oakbrook: per 10 anni Alessandro Bracali, Carlo Burchielli, Alessandro Moretti, Alessandro Rossi, per 20 anni Michele Cocco, Vincenzo Onorato, per 30 anni Maurizio Mazzei, per 35 anni Arnaldo Rossi e, a conclusione dell'evento, ha convocato i tre soci fondatori:

## Photo gallery



Riunione di Consiglio con il DG



Riconoscimenti ai Lions fondatori



Ammissione del nuovo socio Marco Landi



Assegnazione di targa al lion Antonio Arrighi

Corrado La Rosa, Giorgio Barsotti ed Elio Nicolai per consegnare loro, quale ricono-

scimento per l'ultracinquantennale impegno lionistico, il proprio guidoncino.

# M.G. GOMME



**VENDITA  
E ASSISTENZA TECNICA  
PNEUMATICI**

Via Montecristo, 23 - Portoferraio  
Te. e fax 0565 914126



**ELBANA PETROLI** s.r.l.  
Dal 1960 al servizio dell'Elba

Tel. 0565 915094 mail [elbanap@elbalink.it](mailto:elbanap@elbalink.it)





*Il momento della donazione*

## Arciconfraternita SS. Sacramento di Portoferraio

**Contributo del Lions Club I. d'Elba  
per la riparazione di un'autoambulanza**

Continuano gli interventi del Lions Club Isola d'Elba mirati all'ambito sanitario, deliberati in particolar modo in questo periodo avverso che la nostra Nazione insieme a tutto il pianeta sta attraversando, ed attuati su segnalazioni degli Enti interessati.

Dopo la fornitura all'Ospedale elbano di una poltrona oncologica, di termoscanner frontali, di una scorta di gel igienizzante e di un contributo alla Fondazione Veronesi per la cura di bambini malati di leucemia linfoblastica acuta, nella mattina di giovedì 15 ottobre una ristretta delegazione del Club, condotta dal Presidente avv. Alessandro Moretti, recatasi direttamente nella sede dell'Insigne Arciconfraternita del SS. Sacramento di Portoferraio, ha consegnato al Governatore Remo Corsi un proprio contributo

di Euro 700,00 per la riparazione di un'autoambulanza indispensabile per la prosecuzione del meritorio servizio svolto dai volontari della Confraternita, della cui efficienza e prontezza d'intervento è oggi quanto mai avvertita l'impellente necessità.

Alle parole di ringraziamento espresse dal Governatore e dallo staff che lo accompagnava, sono seguite quelle di stima, incoraggiamento ed apprezzamento del Presidente Moretti per la lodevole opera svolta dagli appartenenti alla SS.MO Sacramento, che non si limita agli interventi di logistica assistenziale e di soccorso, ma si estende alla custodia di un patrimonio di opere d'arte, edifici e cimeli storici di inestimabile valore.



*Veduta della Chiesa del SS. Sacramento custodita dai volontari della Confraternita*

## I Cioccolatini della Ricerca

a favore dell'AIRC  
Associazione Italiana Ricerca sul Cancro



Il Club ha ritirato, nell'ambito della campagna organizzata a livello nazionale dall'AIRC, per distribuirle ai soci, 24 confezioni di "Cioccolatini della Ricerca AIRC" per un importo complessivo di Euro 240,00 interamente devoluto al COMITATO TOSCANA AIRC.

## Un Poster per la Pace

Il Lions Club I. d'Elba aderisce al concorso della Lions International  
In giuria il Maestro Luciano Regoli

### VINCITORI



**Sara Giorgio 3<sup>A</sup> P. Azzurro**  
*La pace negli occhi di chi vede la verità, la giustizia, l'amore, la libertà. E' la volontà di condividere, ascoltare, accogliere.*

“LA PACE ATTRAVERSO IL SERVIZIO”. È questo il tema che la Lions International ha proposto per quest'anno sociale come argomento per il concorso UN POSTER PER LA PACE indetto su scala mondiale.

Il Lions Club Isola d'Elba, che da diversi anni aderisce all'iniziativa, ha interessato all'evento le scuole secondarie di primo grado di Portoferraio e Porto Azzurro, che han-



**Zeno del Re 3<sup>C</sup> P.Ferraio**  
*L'invisibile fa vedere amore*

no risposto con un entusiasmo ed un volume inaspettati. Sono stati infatti raccolti ben 148 elaborati, che sottoposti alla valutazione di un'apposita giuria guidata dal maestro Luciano Regoli (Targa Lions 2016-17) della quale facevano parte, oltre al Presidente avv. Alessandro Moretti, anche alcuni esponenti del sodalizio, ha dichiarato vincitori Sara Giorgio per Porto Azzurro e Zeno del Re per Portoferraio e degni di menzione An-





na Romano di Porto Azzurro e Alexandrina Soimu di Portoferraio. Il Club ha stabilito per questi quattro studenti l'assegnazione di un buono per acquisto libri del valore di Euro 100,00 ciascuno, e per tutti i partecipanti l'omaggio di un gadget ed di un attestato ricordo, che verranno consegnati non appena le condizioni sanitarie consentiranno

l'organizzazione di un apposito incontro-evento.

I quattro poster scelti sono già stati trasmessi per il passaggio dei vari passi di selezione: Distretto Lions 108LA Toscana, Multidistretto Italy ed infine Sede Internazionale Lions di Oakbrook Ill. USA per la premiazione del vincitore mondiale.

## Giornata mondiale del Diabete



*Illuminazione della Torre del Martello*

**P**er i noti motivi non si sono potuti organizzare, come avvenuto per gli anni precedenti, eventi quali: conferenze, raduni per camminare, screening gratuiti alla cittadinanza, ecc.; ma l'impegno dei lions, che si protrae da molti decenni dal livello internazionale a quello del territorio del più piccolo Club, non è mancato.

E così a Portoferraio, grazie anche all'inter-

samento del nostro Club, sempre sensibile all'impegno contro il diabete tanto da meritare nell'a.l. 1990-91 la chiave d'argento che compare al centro del gonfalone quale 3° classificato fra Toscana, Umbria Lazio e Sardegna, aderendo all'iniziativa mondiale in atto da alcuni anni, sono stati illuminati con luce azzurra due storici simboli della città: la Torre del Martello e la Porta a Mare.



*Illuminazione della volta della Porta a Mare*



THE DANGEROUS GOODS SHIPPING COMPANY

# TUSCANY LINES



IT 01635610494

Cargo



PH. 0565 193 52 65 - [info@tuscanylines.com](mailto:info@tuscanylines.com) -    #tuscanylines

## FORTI SHIPBROKERS

RoRo | Cruise | Ferry

[sandp@forti.it](mailto:sandp@forti.it)





## La voce dei Lions



## L'obiettivo della fotocamera

Umberto Innocenti



**U**na qualsiasi fotocamera è in grado di riprendere la maggior parte dei soggetti, ma alcuni sono riproducibili solo con determinati tipi di apparecchi, e con particolari accessori. Soprattutto, il campo d'azione dell'obiettivo può essere decisivo. Se lo zoom incorporato nella fotocamera può bastare per le situazioni più comuni, potrebbe non essere adeguato per fotografare vari soggetti.

Molte fotocamere sono dotate di zoom incorporato, ma la gamma di lunghezza focale varia in modo sensibile tra modello e modello. Più ampia è tale gamma, più ampio sarà il numero di soggetti fotografici affrontabili con successo. Per avere le massime opportunità è bene scegliere una fotocamera con obiettivi intercambiabili, per affrontare qualsiasi genere di fotografia.

Chi pratica foto sportive prenderà in considerazione un obiettivo da 300 mm, tale lunghezza focale non è ottenibile con uno zoom

di una compatta, per sport praticati molto lontano dalla nostra postazione è utile usare un obiettivo con una lunghezza focale maggiore. Anche la fotografia naturalistica richiede un obiettivo minimo da 200 mm o superiore, soprattutto se si vogliono fotografare uccelli o animali pericolosi.

Per altri temi fotografici gli obiettivi più indicati sono i grandangolari. Lo zoom di molte fotocamere compatte ha un limite e spesso non sono sufficienti per foto d'interni o per edifici o monumenti visti da vicino, come pure riuscire a contenere una veduta panoramica in un singolo fotogramma.

Per altri tipi di fotografia non è tanto la lunghezza focale che conta, quanto la possibilità di avvicinare l'obiettivo al soggetto. Per fotografare per esempio una farfalla o un francobollo a pieno fotogramma si deve scattare da distanza molto ravvicinata per cogliere i particolari del soggetto quindi abbiamo bisogno di un obiettivo macro.

# UnipolSai

ASSICURAZIONI

Agenzia - Isola d'Elba

**Progetto** S.n.c.  
di Manfanetti R. e Parrini M.

PROGETTI E CONSULENZE  
ASSICURATIVE / FINANZIARIE

Via Manganaro, 150 - 57037 Portoferraio (Li)  
Tel. Ufficio: +39 0565 919263 - Fax. +39 0565 945577  
portoferraio.un02525@agenzia.unipolsai.it



## Acquista Elbano. Insieme saremo più forti

**S**ostenere l'economia elbana acquistando nelle attività dell'isola d'Elba. Più facile a dirsi che a farsi. Ma dobbiamo provarci con tutte le nostre forze. Una delle iniziative più interessanti è "Acquista Elbano", una continuazione di una iniziativa simile nata nel 2009 che cercava già di fare sistema. A distanza di 11 anni con la crisi dovuta alla pandemia, il problema si è ripresentato più forte che mai.

**E allora riflettiamo:**  
Gli elbani spendono fuori dall'isola più di sei euro su dieci. Fuori Elba viene acquistato il 90% dell'abbigliamento e il 30% dei generi alimentari. Tra questi due estremi sono comprese le percentuali di tutte le altre categorie. Questo genera un fiume di denaro che abbandona il nostro territorio, valutabile in circa 120 milioni di

euro l'anno.

**Obiezione: In continente si spende meno!** Ammesso e non concesso, non preferiresti pagare poco di più, avendo la disponibilità economica di farlo? Con la sicurezza e la garanzia dell'esercente del territorio?

Serve una inversione di tendenza, bisogna far capire ai cittadini dell'Elba che spendendo sull'isola le risorse raccolte sul territorio resterebbero qui con grande beneficio per tutti. Come provare a farlo?

**Con Acquista Elbano.** Il servizio vanta già un numero importante di esercenti affiliati che usufruiscono di iniziative comuni atte alla fidelizzazione del cliente.

Per informazioni chiama il 348 3803386 o scrivi a [agenzia@livesrl.info](mailto:agenzia@livesrl.info)

<https://www.facebook.com/acquistaelbano>

ACQUISTAELBANO

Sostieni l'economia dell'Isola d'Elba

**Ecco la novità, i primi gadget. Contattaci per maggiori informazioni.**













LIVE  
LIVELY  
LIVE



# Caro Giulio

*Marino Sartori*

Caro Giulio, quando vieni a trovarmi?

Ma lo sai che sono oramai sette mesi che non vedo nessuna delle persone a me care? ...i miei compagni di viaggio. Per carità, i miei figli e i miei nipoti li sento sempre al telefonino e qualche volta, ma con grande difficoltà, sono anche riuscito a vederli, o meglio intravederli, attraverso uno di quei "diabolici" rettangolini, credo di cristallo, che Michele, il nostro assistente sociale, mi porta un paio di volte alla settimana per parlare e "vederli". In realtà io sento solo la voce, non riesco a vederli più, lo schermo è troppo piccolo e la mia vista è sempre più sfuocata. Anzi più che vista, oramai la chiamerei "svista". A loro dico che li vedo bene e i nipoti sempre più belli. Non voglio amareggiarli...ma vedo solo buio!

Michele, quando mi fa parlare con loro, mi dice: "maestro, ti porto il cellulare per chiamare la famiglia". Ogni volta che mi nomina il cellulare, il mio pensiero va ai tempi in cui frequentavamo l'Università a Padova, eravamo quasi trentenni e, più per moda che per convinzione, partecipavamo ai cortei del movimento studentesco, ti ricordi Giulio, e sempre si sentiva qualcuno che con il megafono annunciava: "Attenti che arriva il cellulare!" Quei cellulari erano quelli della polizia. Continuo sempre a cercare una affinità tra il cellulare di Michele e quello della polizia, ma credo proprio non esista! E poi qui mi chiamano maestro, non so se perché sanno della mia passione per la musica o perché sanno che ho il diploma di maestro elementare, ma credo che il vero motivo sia che a Venezia quando chiamano qualcuno di cui non sanno il nome dicono: "maestro, scusa..."

Caro Giulio, ma quando vieni a trovarmi?

Beh lo sai, la mia famiglia vive lontano e non posso pretendere che vengano fin qui per poi vedermi attraverso una vetrata, senza la possibilità di un abbraccio. Qui mi dicono che non possiamo avere contatti perché "fuori" c'è un virus molto pericoloso per la salute degli anziani, per cui non ci danno la possibilità di un incontro fisico, per tutelare la nostra "salute", dicono. Io sarei disposto a morire anche il giorno dopo, ma un abbraccio dai miei figli e dai miei nipoti lo desidero tanto, e non posso pensare di andarmene da questa vita, senza più sentire il calore del loro corpo, il battito del loro cuore che si confonde con il mio, oramai sempre più flebile.

E tu Giulio, ma quando vieni a trovarmi?

In te ho sempre trovato un amico vero, il mio vero amico. Non ricordo più da quanti anni ci conosciamo, eravamo alle elementari e ci trovavamo a giocare a pallone nella corte del condominio o meglio nella corte delle case Incis. Siamo stati tanti anni a cercare di indovinare cosa volesse dire Incis...la nostra fantasia di bambini ci portava a pensare che forse era il nome di un villaggio indiano, quello della tribù degli Incis...ma solo da grandi, e con un po' di delusione da parte nostra, abbiamo saputo che si trattava dell'acronimo di Istituto Nazionale Case per Impiegati Statali.

Caro Giulio, dai vieni a trovarmi. A te credo ti facciano entrare, sei anziano come me. Forse potremmo anche abbracciarci. Qui dentro, oramai, si vive solo di ricordi ed io, per fortuna, ne ho ancora tanti. Sapessi



**GLI ELBANI,  
LA VIGNA,  
IL MARE,  
IL VINO.**



**AZIENDA  
AGRICOLA  
ARRIGHI**

*Famiglia Arrighi:  
viticoltori all'Isola d'Elba.*

quanti, tra di noi, non ricordano nemmeno cos'è un ricordo... Ogni mattina, quando si svegliano, è come se fosse il primo giorno di vita. L'unica differenza è che si nasce vecchi, con tutte le difficoltà fisiche che hanno i vecchi come noi.

Caro Giulio, sai, l'altra mattina hanno portato via Piero, il mio compagno di stanza, era da qualche giorno che sentivo che faceva fatica a respirare, e lo aiutavano con la bombola di ossigeno. Hanno messo un paravento davanti al letto, perché io non vedessi, e l'hanno portato fuori. Io non ho chiesto nulla, Michele è entrato in stanza, non mi ha detto nulla, ha accennato un sorriso e ha passato la sua mano calda sulla

mia testa calva. Ora è ancora più triste avere al mio fianco un letto vuoto...dopo tanto tempo questa notte ho sognato, ho sognato che in quel letto c'eri tu, con quel tuo pigiama a righe e la vestaglia a quadretti appoggiata ai piedi del letto. Mi hai fatto un sorriso e mi hai detto: "hai visto che sono venuto a trovarti!"

"Ti porterò fuori -hai aggiunto- appena questo virus se ne sarà andato. Perché prima o poi se ne andrà. Vedrai, ci sveglieremo una mattina e non ci sarà più. Scomparso. All'improvviso, così come era venuto".

E se non dovesse più andar via?

"Ce ne andremo noi".

# Cleopatra

Giuliano Meo



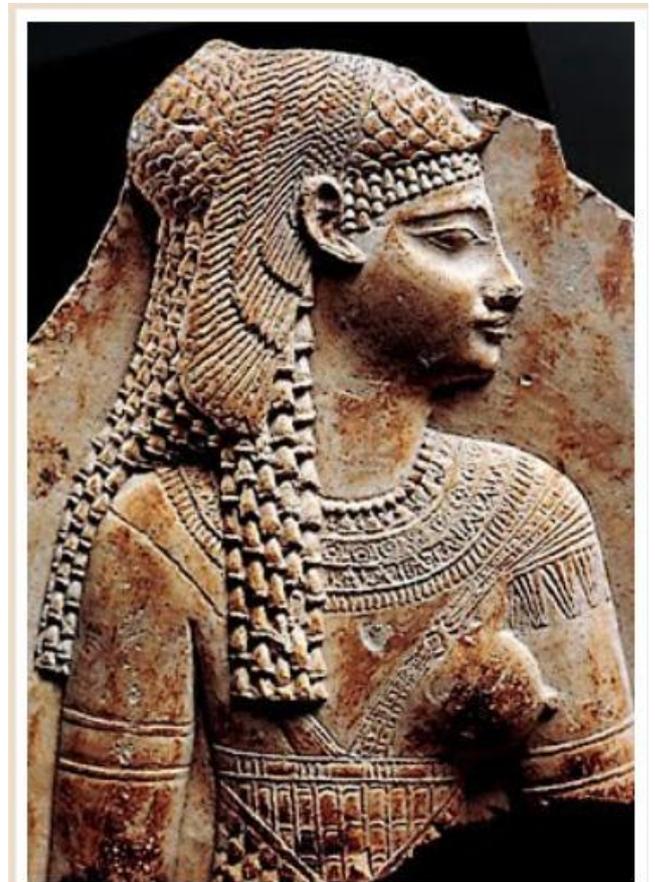
Conosciamo molte cose di Cleopatra, abbiamo visto molti film, famoso quello con Elizabeth Taylor e Richard

Burton, conosciamo abbastanza la sua storia ricca di vicissitudini, le critiche e le positività pronunciate, ma il recente libro di Alberto Angela, uscito nelle librerie nei primi giorni del passato anno, è una miniera di notizie sovente inedite, frutto di laboriosa e preziosa ricerca storica con abile utilizzo di studi moderni, un libro che ci accompagna per mano tra le strade della capitale del mondo antico, ma anche nel porto di Alessandria d'Egitto, sui cimenti guerreschi, sulla vita e costumi delle popolazioni in relazione con Roma.

Cleopatra che in greco significa gloria del padre ma il suo vero nome è Cleopatra Tea Filopatore cioè Cleopatra dea che ama il padre e prima di lei ben sei Cleopatra l'hanno preceduta (ma senza lasciare tracce di gloria o di curiosità), rappresenta l'ultima grande regina di Egitto, erede della dinastia tolemaica, l'unica in grado di conservare abilmente trono e regno per vent'anni.

Alberto Angela nel suo studio alla scoperta di chi era veramente Cleopatra scopre la figura di una donna incredibilmente moderna, modernità che ha permesso alla stessa di spiccare nella storia antica in modo prorompente e coinvolgente. Anche ai tempi nostri avrebbe lasciato un segno nel campo della politica, dell'industria, dell'alta finanza perché Cleopatra, vissuta tra il tramonto del suo regno e l'alba dell'impero romano, non solo è donna affascinante e regina abile e intelligente per gestire il potere, ma anche personaggio capace di "catalizzare" la storia. Al tempo dell'impatto di Cleopatra con Roma questa è la città eterna, Caput mundi, tutte

**Cleopatra.**



Bassorilievo di età tolemaica.  
Parigi, Museo del Louvre

le strade portano a Roma, ma anche Regina Aquarum tanta ne aveva in abbondanza: si pensi ad un milione di litri al giorno di acqua corrente, il doppio per ogni cittadino della disponibilità rispetto ad oggi. Al tempo di Cleopatra non esistevano né il Colosseo, né le Terme di Caracalla, di Traiano e di Diocleziano, esistevano invece il Circo Massimo, il Campidoglio, il Foro Romano e quello di Ce-



sare, la cui storia nei suoi ultimi giorni è riportata nel libro con dovizia di particolari interessanti prima ignorati. Artemidoro di Cnido, filosofo greco che insegna a Roma la lingua greca, filosofia e letteratura ellenistica, deve portare a Cesare suo amico fraterno, nel giorno della sua morte, le Idi di marzo dell'anno 44 a.C., cioè il 15 del mese, uno scritto contenente l'informazione che è stato ordito un complotto per ucciderlo. Allora il Senato era in mano ad una classe aristocratica che faceva i propri interessi con abuso di potere, affarismi, corruzioni, mentre Cesare governa da dominatore assoluto e la repubblica è in pericolo, per cui la sua uccisione potrebbe ridare al Senato il suo primitivo ruolo. Cesarioni erano i favorevoli a Cesare, Cesaricidi i contrari tra cui Decimo Bruto che Cesare riteneva suo fedelissimo. Porzia, la moglie di Bruto, per farsi confermare dal marito la verità sul complotto, gli giura e forse gli dà dimostrazione della sua capacità di resistere al dolore in caso di tortura, mentre Calpurnia, moglie di Cesare, rimasta tale anche dopo la convivenza con Cleopatra, nella notte fa brutti sogni per cui prega il marito di non recarsi al Senato. Pure Spurinna, aruspice etrusco e sommo sacerdote, il 15 febbraio aveva predetto a Cesare "Guardati dalle Idi di Marzo". Al ripetersi di nuovi sacrifici compiuti dagli indovini Cesare in un primo momento decide di negarsi al Senato non partecipandovi, ma successivamente ribalta questa intenzione e vuole intervenire, non si sente di retrocedere, deve affrontare la situazione perché lui è Cesare. È molto incerto e dibattuto se sia riuscito a leggere lo scritto rice-

vuto da Artemidoro, i senatori presenti in aula sono circa 400 su un quorum strutturale di 900, mentre i Cesaricidi si contano dai 30 ai 60. Tra coloro che sono al corrente del complotto troviamo anche Cicerone, ma viene tenuto ai margini perché considerato troppo chiacchierone. Cesare viene circondato e si difende alla prima pugnalata, poi ad una successiva e ad un'altra ancora, quando è Bruto a vibrare il colpo Cesare non si oppone più e si lascia esclamare riconoscendolo come figlio spurio "Tu quoque Brute, fili mi", in verità come l'Autore riferisce la frase fu pronunciata in greco, lingua conosciuta molto bene e praticata da Cesare.

La notizia della morte di Cesare arriva a Cleopatra quando ella si trova nella grande e lussuosa villa sita nell'odierna Trastevere di proprietà di Cesare, acquistata a basso prezzo dopo la morte di Pompeo Magno, suo grande antagonista, morto nel 48 a.C. La villa è situata al di là del Tevere e scelta per la residenza di Cleopatra perché un regnante straniero non poteva superare il pomerium (post moerium cioè oltre il muro), perimetro sacro che definisce e circonda la città di Roma. La notizia sconvolge la regina, si sente sola e vulnerabile, riceve il conforto di Eiras, l'ancella più intima e la migliore truccatrice della corte egizia (usava l'henné e il khol, legno bruciato e grasso con antimonio, creatrice della parucca composta di capelli veri e lucidi tripartita perché scendeva sulle spalle e ai lati delle orecchie), si aggrappa all'unica cosa che la tranquillizza cioè la presenza di Cesarione, il figlio avuto



Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea

da Cesare come sostiene Cleopatra, ma non mancano i dubbi in proposito, mater semper certa. La sconvolgente sorpresa arriva alla lettura del testamento di Cesare perché Cleopatra e Cesarione vengono esclusi da ogni lascito e praticamente abbandonati al proprio destino, quando Cesare nel testamento aveva pensato anche al popolo romano stabilendo di lasciare 300 sesterzi a ciascun cittadino romano, una somma enorme, e alla città di Roma perché venissero trasformate in parco pubblico le sue proprietà al di là del Tevere, cioè gli Horti dove in questo momento vive Cleopatra. A seguito di questo evento Cleopatra prende coscienza che Roma non è più un luogo sicuro, l'esclusione dal testamento verrà percepito dagli avversari di Cesare e soprattutto dal popolo come un chiaro segno della sua debolezza per via della poca considerazione che è stata operata nei suoi confronti, in più la regina aveva organizzato una propria corte di stampo orientale ed era perciò mal vista da molti membri dell'aristocrazia latina. È una ostilità non più sospetta che può diventare estremamente pericolosa, per cui iniziano i preparativi per fuggire quanto prima con destinazione Alessandria d'Egitto.

Cleopatra era figlia di Tolomeo XII detto Aulete (suonatore di flauto), il quale era stato riposto sul trono d'Egitto nel 55 a.C. per intervento della guarnigione romana sulla ribellione promossa dalla sorella di Cleopatra Berenice ordita con il marito Archelao di Comana. Era arrivata a Roma accompagnata dal fratello e sposo Tolomeo XIII (per una tradizione dinastica non si doveva mischiare il sangue di natura divina o semidivina dei Tolomei), diciamo sposo putativo. Anche nella disgrazia Cleopatra è donna intelligente, scaltra, regina che rimane cosciente di gestire al meglio la situazione cosicché si avvicina ad Antonio, già generale di Cesare e al momento figura importante per la candidatura ad erede di Cesare, ricevendo determinanti assicurazioni alle richieste avanzate e cioè la sua incolumità e quella di Cesarione, la conferma che non subirà cambiamenti la posizione di Roma nei confronti dell'Egitto, da tempo entrato nella ristretta cerchia degli amici e alleati del popolo romano, e prima di ritornare in Egitto la ragionevole certezza che non verrà destituita. Infatti quando lascia Roma all'alba per ragioni di sicurezza, quasi ad un mese dalle Idi di marzo, è protetta da una nutrita scorta di soldati romani inviata da Antonio che mantiene la garanzia promessa. Prima tappa Pozzuoli poi Alessandria. Con Cleopatra, Tolomeo e Cesarione è partita un'intera corte con un seguito innumerevole di bagagli, arredi, ricchi tavolini da banchetto, statue delle divinità, lussuosi effetti personali, ceramiche di valore, preziosi, stoviglie in oro e anche importanti e delicati documenti. La regina è consapevole di chiudere per sempre una pagina della sua vita, ma anche cosciente di essere ancora la reincarnazione di una dea, Iside, e quindi di non aver perduto dignità e comando. Cicerone nelle sue lettere all'amico Attico si rallegra della fuga della regina e accenna più volte ad un suo pre-

sunto aborto, ipotesi che ha sempre intrigato gli studiosi.

L'accoglienza ad Alessandria è trionfale, i suoi sudditi calatisi da ogni parte vengono ad acclamare anche perché la regina rappresenta l'unica garanzia per la loro indipendenza e ricchezza, i comandanti delle singole legioni in alta uniforme fanno ala al suo maestoso procedere in città, a conferma che rimangono inalterati gli accordi stipulati a suo tempo con Giulio Cesare.

Donna bellissima, forse il colore della pelle non era proprio bianco ma leggermente ambrato, disinvolta, affascinante per chi la vedeva e l'ascoltava, dotata di una voce molto dolce, istruita, competente nel parlare, seduttrice di qualunque uomo anche avanti negli anni come appunto Cesare che ne rimase subito abbagliato. Ora Cleopatra cerca riscatto non solo per fatto personale e quindi per il suo futuro, ma anche per quello del figlio Cesarione e in generale per il suo regno. La richiesta di incontro a Tarso da parte di Marco Antonio, allora la figura più importante del mondo romano, soccorre come occasione opportuna e la regina si propone di impressionare il generale quanto più è nelle sue grazie, fa allestire una grande nave ineguagliabile per eleganza e sfarzo e come sua prima astuzia adotta lo stratagemma di farsi molto attendere da Antonio, che invece è impaziente. L'arrivo è contrassegnato da profumi, incensi, vele intrise di essenze afrodisiache con Cleopatra che si presenta ad Antonio in forma più che discinta avvolta in veli di colore tenue fatti svolazzare con spettacolari giochi di correnti. Antonio rimane abbagliato e scocca subito per lui la scintilla del desiderio un nuovo amore nasce per Cleopatra, anche se sorge inequivocabile il dubbio che la regina in un primo momento abbia seguito più che il cuore l'interesse per sé, per il suo regno e per le sue genti. In seguito pare che fu proprio vero travolgente amore tanto da arrivare ad un matrimonio nonostante Antonio a Roma fosse ancora il marito di Ottavia. Una lunga luna di miele che dura sei mesi, sempre amore e banchetti in un nido dorato. Poi la sconfitta subita da Antonio dalle forze navali di Ottaviano guidate da Marco Vipsano Agrippa (non quello della villa romana a Pianosa Agrippa Postumo nipote di Augusto e figlio di Marco Vipsano), la fuga dei due amanti sposi verso Capo Tenaro, l'assedio di Alessandria da parte di Ottaviano, il suicidio di Antonio, la presa di possesso della città caduta sotto il dominio del generale vittorioso, pongono Cleopatra sotto stretta sorveglianza, prigioniera con il timore, quasi certezza, di essere portata a Roma per subire la più alta umiliazione. Perviene così al pensiero del suicidio, finge di accettare quel viaggio in catene, tira fuori gioielli e preziosi che teneva nascosti facendo credere di volerli usare come regali una volta giunta a Roma, mossa abile per allontanare il sospetto di un suicidio, che di lì a poco avvenne provocato forse dal morso di un aspide o di un cobra, o forse da uno spillone avvelenato che teneva tra i capelli.



Formulare un giudizio finale su Cleopatra non è stato difficile da parte degli storici : una donna capace di influenzare come poche altre il corso della storia, donna moderna proiettata nell'antichità, donna sensuale e capace di sedurre uomini di grande valore come Cesare e Antonio, ma per l'Autore, pur nella validazione di queste capacità e virtù riconosciute, questa è una versione riduttiva, perché Cleopatra è regina di alto profilo, con forte sensibilità di saper gestire alleanze nello scacchiere internazionale dell'epoca, anche cinica nella gestione del potere, ma

sempre abilissima, scaltra, carismatica, eccezionale nell'individuare soluzioni insperate, più che il corpo indubbiamente ammaliante il suo asso nella manica è stata la sua mente con le sue idee, la sua strategia, i suoi progetti, la sua apertura culturale ellenistica, sconfitta da Roma come regina, ma vincitrice come donna. La "damnatio memoriae" del popolo romano ha accompagnato Cleopatra per un buon periodo, ma questo straordinario personaggio nel tempo prepotentemente ha riconquistato la storia e vive indelebile fino ai nostri giorni.



## Somalia, un Popolo dimenticato

*Francesco Andreani*



**I**n questo secondo "racconto" parlerò di alcuni momenti della mia esperienza di oltre un anno in Somalia, Paese fisicamente distante oltre 9.000 chilometri da noi ma nello stesso tempo molto vicino, perché dal 1889 in poi l'Italia è entrata a far parte della sua storia con compiti e presenze molto diverse tra loro, ma ognuna determinante nella vita di quel popolo. Inizialmente come protettorato, poi come colonia, successivamente fu istituito un Governatorato e infine dal 1950 fino alla proclamazione quale Stato Sovrano nel 1960, l'ONU concesse all'Italia un'Amministrazione Fiduciaria per agevolare le fasi per arrivare all'indipendenza. Quando la sera del 21 luglio del 1993 sono salito a Pisa sul quel C130 che mi portava, nelle 12 ore di volo

successive a Mogadiscio, ho pensato a quanti italiani lo avevano fatto prima di me con mezzi di trasporto diversi negli ultimi 100 anni, era la mia terza missione sotto la bandiera dell'ONU e non sarebbe stata una "passeggiata". Era solo di qualche giorno prima la notizia dell'attacco al Check Point Pasta, in prossimità del vecchio pastificio della Barilla in centro della capitale Somala, dove l'Italia aveva lasciato sul campo, insieme ad un numero imprecisato di miliziani e civili somali, un Ufficiale, un Sergente e un Caporale di leva e 22 militari feriti più o meno gravemente. L'ONU chiamò la missione, iniziata con lo sbarco dei marines statunitensi sulla spiaggia di Mogadiscio sul finire del 1992, "Restore Hope". Il compito era quello di ristabilire una speranza, dopo una lunga lotta tra i clan somali che aveva portato alla scomparsa di qualunque autorità statuale: nulla era più funzionante ed intere

popolazioni erano in balia di se stesse, con lo spettro dello sterminio per fame. Noi italiani la missione l'avevamo ribattezzata "Ibis", perché quello era un periodo che il nostro governo le missioni all'estero le chiamava con nomi di uccelli: Pellicano per l'Albania, Albatros per il Mozambico, Airone in Kurdistan e appunto Ibis per la Somalia. Credo che l'intento fosse quello di contribuire a dare all'opinione pubblica l'impressione che questi soldati, sebbene partissero indossando elmetto giubbotto antiproiettile, pistola, fucile e un numero imprecisato di caricatori sistemati nelle tasche della tuta da combattimento, venissero impiegati per una missione di pace. Ma questa missione dell'ONU denominata prima Restore Hope, poi UNOSOM (United Nation Operation Somalia) e infine United Shield, a dispetto del nome di un uccello dato dagli italiani, si rivelerà una guerra vera che causò centinaia di morti tra i caschi blu, tra cui 14 italiani.

L'incarico del team in cui lavoravo all'Ufficio Operazioni del Comando di UNOSOM, collocato all'interno dell'Ambasciata Americana, era ridurre la quantità impressionante di armi che giravano per il Paese. Credo che in Somalia non ci fosse nessuno che non possedesse un Kalashnikov proveniente dai Paesi del ex Patto di Varsavia, ovunque ti girassi per le strade della città c'era gente armata: bambini, donne, uomini giovani o vecchi che fossero. Le bancarelle del Suq di Mogadiscio espongono munizioni e fucili in quantità simile alle banane e, vista la facilità con cui era possibile reperirle, venivano usate senza parsimonia, potevi aspettarti che chiunque ti sparasse addosso in ogni occasione anche solo per futili motivi. Lo scopo del team era quello di requisire, almeno in parte, queste armi per ristabilire un briciolo di ordine che, la Military Police dell'ONU, messa a disposizione dall'Irlanda, "armata" di manganello e con un comportamento simile a quello che mettevano in atto per le strade di Dublino, non riusciva a ottenere nemmeno all'interno del perimetro della città di Mogadiscio. Il piano consisteva in aiuti umanitari in cambio di armi. Lo mettevamo in pratica andando villaggio per villaggio da Chisimaio al confine con il Kenya a Bosaso all'estremo nord, per incontrare gli anziani, che parlavano in gran parte la nostra lingua ragione principale per cui c'era un italiano in un Team a prevalenza statunitense e concordare con loro che tipo di aiuti potevamo mettere in atto previa assicurazione di non far circolare armi nel territorio su cui esercitavano il loro potere. Una volta trovato un accordo sulle priorità da soddisfare, creavamo un deposito d'armi in loco dove raccogliere fucili e munizioni, distruggendo sul posto tutto ciò non più utilizzabile e diventato pericoloso se impiegato. Ho girato per un anno con questi buoni propositi nel cuore, ma ne ho viste di ogni genere e i risultati non sempre premiavano le nostre fatiche. Per fare solo alcuni esempi per capi-

re quanto tutto fosse difficile in Somalia, siamo partiti dalla considerazione che l'acqua era il problema più serio del Paese perché pioveva solo nella stagione dei monsoni, con scrosci intensi per un breve lasso di tempo, che causavano più danni che benefici. Quindi i primi aiuti furono quelli di costruire in una zona nei pressi di un fiume "fantasma", dei canali di irrigazione per permettere la coltivazione di qualcosa che non fossero banane, ma il giorno dell'inaugurazione dell'opera scoprimmo che qualcuno aveva fatto sparire le chiuse in ferro per vendere il metallo al mercato, rendendo il tutto inutile. I pozzi scavati un po' ovunque dai genieri coreani dell'ONU, una volta terminati venivano requisiti dai capi clan che si facevano pagare l'acqua da file di donne e bambini, arrivati a piedi da decine di chilometri di distanza con contenitori di ogni genere sulle spalle o sulla testa e tenuti a bada senza troppe attenzioni a forza di bastonate. In un villaggio abbiamo fatto arrivare attrezzi per lavorare la terra e un camion di sementi da piantare. Quando siamo tornati per vedere i lavori, i sementi se li erano divisi tra di loro e impiegati come legumi per cucinare una minestra e gli attrezzi usati dai bambini nei loro giochi! La sicurezza come uscivi dalla base era sempre un problema, l'affollamento e le ridotte potenzialità dello scalo aereo di Mogadiscio rendevano problematico l'afflusso dei rifornimenti in tempi accettabili, le piste per far atterrare i C130 all'interno del Paese diventavano impraticabili durante il periodo delle piogge, gli elicotteri russi noleggiati dalle Nazioni Unite non avevano le piastre di protezioni per cui chiunque da terra decidesse di spararci contro, i colpi entravano all'interno della carlinga senza alcuna difesa per gli occupanti. Pertanto i movimenti avvenivano principalmente via terra con fuoristrada "non blindati" di un bianco abbagliante, sempre soggetti a rischi imprevedibili perché le stesse persone con cui la mattina prendevi un tè parlando di aiuti, il pomeriggio ti sparavano addosso per portarti via il Land Cruiser, le armi o i viveri o l'acqua che avevi a bordo. Ormai al Comando non riparavano più le Toyota con i buchi dei colpi sui vetri o sulla carrozzeria: era considerato tempo perso! In Somalia eri in guerra perenne ma ci sono state molte cose che mi sono rimaste nel cuore. Ne cito solo alcune per evitare di dilungarmi oltre il necessario, una è il vecchio "Ascaro" componente regolare dei Regi Corpi delle Forze Coloniali Italiane, che nella sua uniforme dell'epoca continuava con orgoglio tutti i giorni a fare la guardia davanti all'Ambasciata d'Italia a Mogadiscio, facendoti un'impeccabile saluto militare ogni volta che entravi o uscivi. L'altra è l'immagine di un ragazzino che ad un angolo di una strada della capitale somala, da cui passavamo quasi ogni giorno, si era procurato una serie di bandiere di tutti i contingenti presenti nel Paese e quando ve

deva arrivare mezzi dell'ONU dal fondo alla strada, tirava fuori la bandiera della nazione

di appartenenza dei militari in arrivo, nella speranza che si fermasse-

## *Photo gallery*



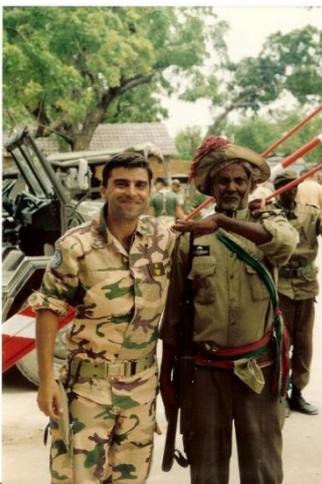
*Atterraggio nel deserto*



*Cammelli in strada*



*Pattuglia*



*L'Ascaro*



*Ragazza somala*



*Medaglia della missione*



*Ora del pasto*



*Abitazione*



*Traffico stradale*

ro dandogli acqua e razioni da combattimento: noi italiani forse eravamo gli unici a fermarsi sempre. E poi le molte tracce che testimoniano quanto ancora c'è d'Italia in questo paese, mi riferisco alla strada Imperiale la via Graziana, che un tempo univa Mogadiscio ad Addis Abeba e che ho percorso fino a Belet Uen, sul confine etiope, con ancora le pietre miliari con i fasci mussoliniani impressi ad indicare i chilometri e le distanze tra le località. O il luogo incantato dove è sepolto il Duca degli Abruzzi, sulle sponde del Uebi Scebeli, con i bambini che ci giocano intorno e che quando ti avvicini ti si affollano intorno chiedendoti qualsiasi cosa tu possa dargli. Quando abbiamo provato a riportare la salma del Duca in Italia, per evitare tentativi di profanazione da parte degli estremisti islamici, la popolazione loca-

le si oppose e la tomba è ancora lì, intatta come ha potuto testimoniare il Comandante della missione di aiuti italiana attualmente in atto in Somalia. Però la vita sul campo era un'altra cosa, l'attesa di quel Natale fu sconvolta dall'uccisione di una sorella del Corpo Militare della Croce Rossa, Maria Cristina Lunetti. L'infermiera volontaria venne assassinata a colpi di pistola da un somalo mentre prestava la sua opera nel poliambulatorio di fronte all'Ambasciata Italiana. Questa morte mi aveva colpito particolarmente, perché ogni volta che entravo nella nostra Sede Diplomatica la vedevo intenta a curare chiunque si presentasse per chiedere aiuto, ma in 13 mesi non è stata l'unica bara coperta dal tricolore che ho accompagnato su per la rampa di un C130, che la riportava a casa. La situazione nella capitale pre-

capitò ulteriormente quando nel giro di un mese i contingenti italiani, francesi, belgi e americani, decisero di lasciare il teatro operativo somalo. Mogadiscio fu divisa in due settori dalla così detta linea verde, uno controllato dai pachistani e l'altro dagli indiani. Mi raccontava il maggiore indiano che faceva parte del team in cui lavoravo, che la fatica più grande era far capire ai soldati indiani, mediamente di un livello culturale bassissimo, che in patria sul Kashmir era lecito sparare ai pachistani ma in Somalia non dovevano farlo, perché erano entrambi dalla stessa parte! In quell'anno passato in Somalia ho incontrato personaggi che, anche se in negativo, hanno fatto la storia di questo Paese, che quando ci parli insieme ti rendi conto perché hanno avuto un'influenza indiscutibile e generalizzata sugli altri. Ne cito uno solo, Mohammed Farah Hassan, detto Aidid ovvero "il Vittorioso" in lingua somala. Fu sospettato, al pari del suo principale antagonista, Ali Mahdi Mohamed, di essere al centro di traffici di armi e rifiuti tossici, per indagare sui quali si crede che i giornalisti Rai Ilaria Alpi e Miran Hrovatin vennero uccisi nel centro di Mogadiscio, pochi giorni prima del ritiro del contingente italiano, il 20 marzo 1994. Forse avevano le prove che la strada tra Bosaso e Gardo, che ho percorso lungo i suoi interminabili rettilinei nel deserto per oltre 200 km, sia stata costruita su fusti riempiti da rifiuti tossici, ma anche questo non credo che lo sapremo mai.

In Somalia, mi sono trovato ad assistere al peggio di qualsiasi cosa avrei mai potuto immaginare, come non mi è accaduto in nessun'altra delle tante missioni a cui ho partecipato. Caschi blu nigeriani legati per una gamba ai Pick Up e trascinati per le vie della capitale per ore o un colpo di artiglieria finito su una tenda non lontana dalla mia portandosi via le vite di tutti quelli che c'erano dentro. La brutta sensazione di uscire da una doccia da campo e dover correre all'impazzata nudo con un asciugamano in mano per mettersi a riparo da una grandinata di colpi di mortaio arrivati all'improvviso dentro la Base, senza la certezza di riuscire ad arrivarci in tempo e poi la morte drammatica di Ilaria Alpi e Miran Hrovatin, che erano diventati in qualche modo parte del contingente italiano.

Negli ultimi 50 anni sono stati impiegati da parte delle Nazioni Unite ingenti finanziamenti per migliorare e salvare la vita di milioni di persone, ma prima di qualsiasi altra considerazione sull'opportunità o meno di inviare truppe armate in un Paese sovrano, mi sento di dire che anche in una situazione complicata come quella somala, quei fondi

sono serviti allo scopo, perché i caschi blu sono riusciti con la loro presenza a debellare la terribile carestia che mieteva un numero impressionante di vittime al giorno, distribuendo aiuti di emergenza e ripristinando un minimo di assistenza sanitaria, anche se non riuscirono a pacificare le fazioni somale in lotta né, per quanti sforzi fecero, a catturare Aidid, il maggiore artefice dell'instabilità politica del Paese.

Prima che arrivasse nel Paese un contingente di forze internazionali, i campi profughi in Somalia furono visitati dall'attrice Audrey Hepburn, che era da anni ambasciatrice dell'Unicef e si occupava a tempo pieno dei problemi dell'infanzia e dalla nostra Sophia Loren. Le loro fotografie per le strade, negli ospedali e negli orfanotrofi somali fecero il giro del mondo e servirono a richiamare l'attenzione dell'opinione pubblica sul dramma di una popolazione allo stremo delle forze, dando un impulso determinante a superare ogni forma di incertezza da parte dei singoli Stati a mandare i propri soldati nel Corno d'Africa, nel tentativo di salvare questa gente da una fine terribile.

Quando l'ONU lasciò la Somalia nel marzo del 1995, dopo circa tre anni di permanenza, le agghiaccianti immagini di cui siamo stati testimoni appena sbarcati, con i cadaveri in putrefazione ai lati delle strade, erano solo un brutto ricordo su cui farci riflettere sull'entità della tragedia somala. Oggi le condizioni socio-economiche in Somalia rimangono sempre critiche. Nel 2018 l'Istituto per l'economia e la pace di Sydney aveva pubblicato il Rapporto "Indice Globale della Pace" che, attraverso una serie di indicatori, andava a definire una sorta di classifica dei Paesi rispetto alla stabilità e all'assenza di violenza. La Somalia era al 159° posto, su 163 Paesi censiti. In Africa, di peggio c'era solo il Sud Sudan, al di fuori del Continente l'Afghanistan, l'Iraq e la Siria. Uno studio che dà un'idea chiara delle condizioni della Somalia e della sua popolazione che continua a essere pesantissima, colpita dalle sempre più frequenti siccità, dal terrorismo degli Shabab (gli integralisti islamici), dalla povertà e vulnerabilità di ampie fasce dei suoi abitanti.

Nonostante le difficoltà che s'incontrano e l'alto prezzo in termini di vite perse che si paga in Operazioni umanitarie come questa, dobbiamo essere fieri ogni volta che dedichiamo una piccola parte della nostra vita per aiutare questi Paesi dilaniati da scontri fratricidi fra gruppi, clan o etnie rivali, dando prova di non restare indifferenti a tragedie del genere anche se così lontane dalle nostre comode case e di non voler abbandonare queste persone al loro destino.

# Uniti si vince

Antonella Giuzio



**Q**uando si arriva verso la fine dell'anno ci sentiamo quasi sempre in dovere di fare dei bilanci. Quest'anno è particolarmente difficile tirare le

fila, è stato un anno particolarmente complicato, intenso come non mai, inaspettato, per la straordinarietà degli eventi che ci hanno letteralmente travolti.

Da mesi viviamo all'ombra di un virus che controlla la nostra vita, scandisce le giornate, condiziona rapporti, relazioni sociali, affetti. Non si fanno più progetti a lungo termine ci accontentiamo di vivere quasi alla giornata, siamo contenti se riusciamo a prendere ancora un caffè al bar con un amico o se riusciamo a circolare senza autocertificazioni.

Questo in una razionale quotidianità, ma se ci lasciamo trasportare dalle emozioni, ci scopriamo a fantasticare vacanze in paesi più o meno lontani, a programmare incontri con amici che oramai vediamo solo su zoom, ad immaginare abbracci e calorose strette di mano. Perché è questo che davvero ci manca più di tutto: il contatto umano, la socialità, l'incontro ravvicinato.

Per chi ha scelto come noi di far parte di una grande famiglia come quella del Lions Club International, dove la condivisione e l'amicizia sono le basi per costruire insieme progetti nell'interesse delle comunità nelle quali viviamo, misurarsi con relazioni virtuali

rende tutto più difficile, ma non impossibile. Ci troviamo di fronte ad una nuova sfida e per questo siamo obbligati ad impegnarci con ancora più passione, energia ed entusiasmo affinché i service del nostro club possano realizzarsi e ottenere i migliori risultati possibili.

Ci riusciremo perché siamo una comunità forte, coesa e soprattutto ben radicata sul territorio decisa a far sentire la propria presenza là, dove ce n'è più bisogno.

Il bilancio del 2020 lo faremo forse tra qualche mese, ma mi sento di poter dire che in questo momento ognuno di noi ha avuto il tempo di pensare a cosa è veramente importante, quali sono le persone alle quali teniamo di più e quali sono le nostre priorità.

Abbiamo capito quanto sia importante essere vicini a chi ha più bisogno ed ognuno di noi lo ha fatto personalmente, ma cosa ancora più importante, lo ha fatto sostenendo progetti di più ampio respiro, capaci di arrivare lontano, grazie alla sinergia tra tutti i club a livello internazionale.

Sono queste le occasioni che ci rendono davvero orgogliosi di far parte di una comunità così grande e che ci fanno guardare al futuro con più ottimismo.

Torneremo presto ad incontrarci e sarà un piacevole ritorno, consapevoli del fatto che in tutti questi mesi il nostro club ha sempre continuato, con discrezione, a far sentire la sua presenza sul territorio.



## Poesie

### Amica mia

Umberto Innocenti

**Ti perdi nel tutto  
Ignorando l'amore  
che camminandoti accanto  
accarezza la storia di un uomo perso.  
Prendimi per mano  
estendendo la tua intimità  
verso chi ti accompagna.  
Verso chi consapevole dei tuoi pensieri  
accetta la compagnia di un essere  
complementare, indispensabile  
per eliminare maschere e corazze  
svelando l'autenticità di te stessa.  
Non amo le maschere  
non amo coprire la faccia  
l'unica maschera concessa nella vita  
è nascondere il dolore dietro un sorriso,  
capisco però che per molti  
è necessario perché la maschera  
è carnevale, la loro faccia spazzatura.**





# La Giostra

Luciano Gelli

**Una pagina bianca mi sfida a trovare concetti, a inventare parole per raggiungerti.  
Ordinario, scontato, antico relitto di naufragio schiantato fra gli scogli,  
non so, non voglio, non permetto a me stesso di cambiare stile.**

**Guardati attorno, cosa c'è di meglio di un giovane vecchio che sa sognare ancora,  
di un uomo che nasconde le sue rughe, nel fascino di tante storie improvvisate.  
Ti senti incerta, spaesata? Lo capisco, è normale, aver paura delle cose belle.  
Tremi al pensiero delle tue ferite, temi che possa provocarne altre.**

**La giostra gira senza alcun riguardo, supera i posti, gli anni, anche gli amori.  
Attenta amica cara, stai per perdere il turno e non ti accorgi, rifiuti di vedere  
che vai bruciando l'occasione grande, smarrita nei tuoi dubbi.  
Gira la giostra e c'è chi resta a terra, rinunciando al piacere della vita.  
Ormai molti biglietti sono venduti, forse ti toccherà restare sola.**

**Peccato meritavi molto di più, non hai voluto.  
Mi sentirai vicino con rimpianto, cercherai la mia ombra ormai svanita.  
Ti sembro esagerato? No, non credo. A dispetto delle mie lamentazioni, so quanto valgo.  
Il resto non importa.**



## Last minute



## Visita alle suore di Porto Azzurro

**P**rosegue l'impegno del Lions Club Isola d'Elba, accentuato in questo particolare periodo di restrizioni causate dalla pandemia, nel contribuire alla funzionalità delle Istituzioni, nel portare conforto a chi vive situazioni di difficoltà e ai volontari impegnati nel procurare loro aiuto e sostegno.

Questa volta l'attenzione del sodalizio elbano si è rivolta alle Suore di Porto Azzurro appartenenti all'ordine delle Figlie della Carità di San Vincenzo de Paoli, che si occupano di dare assistenza morale e aiuto tangibile a famiglie cadute in situazioni di disagio, fornendo loro viveri, vestiario, medicinali o portando a chi non può uscire da casa la spesa giornaliera, inoltrandosi talvolta per il loro operato anche oltre il territorio del proprio comune.

Nel pomeriggio di martedì 24 novembre Suor Silvia e Suor Gemma hanno ricevuto, nel rigoroso rispetto delle norme anticovid, un ristretto gruppo di appartenenti al Club, condotti dal Presidente avv. Alessandro Moretti, che ha consegnato loro uno stock di buoni spesa da 10 Euro ciascuno, spendibili in tutti gli esercizi Nocentini Group, per un importo totale di Euro 1.100,00 comprensivo di Euro 100,00 elargiti dallo stessa azienda Nocentini.

Le religiose, nel ringraziare per l'offerta che consentirà loro di recare un concreto momento di sollievo ai numerosi soggetti da esse assistiti, hanno fatto omaggio a ciascuno intervenuto della medaglia commemorativa dell'apparizione a Parigi nel 1830 della Vergine Maria alla giovane suora Caterina Labouré appena entrata a far parte del loro ordine.



## Targa Lions a Roberto Ridi

Nell'impossibilità di celebrare la statutaria Festa degli Auguri, programmata per sabato 12 dicembre, nel corso della quale era in agenda, insieme ad altre possibili date, l'assegnazione della Targa Lions, riportiamo di seguito la motivazione che, dopo le approvazioni nei vari passaggi previsti dall'ap-

posito regolamento (Segreteria, Comitato Targa Lions, Consiglio Direttivo, Assemblea plenaria) ha consentito di stabilire il conferimento del prestigioso riconoscimento per il corrente anno lionistico al fotografo elbano Roberto Ridi, riservandoci di pubblicare il servizio a cerimonia avvenuta:

*Roberto Ridi nasce il 7 luglio del 1959 a Portoferraio.*

*Ha iniziato a coltivare fin da giovane il suo amore per la fotografia.*

*Fotografo professionista dal 1980, esploratore delle diverse tecniche e metodi di ripresa, è un narratore per immagini di molti luoghi oltre che della propria Isola raccontati attraverso volumi fotografici, mostre personali e pubblicazioni su numerose riviste e libri fotografici di ritratti e di paesaggi.*

*Con l'uscita del libro "Pianosa, i colori del silenzio" specializza la propria ricerca sul reportage naturalistico che lo porta a realizzare, tra gli altri, l'archivio fotografico del Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano e, sulla Sardegna, gli archivi fotografici per la Balzano Editore e per I Hope.*

*Attivo a livello nazionale ed internazionale, spazia dal reportage alla fotografia aerea e subacquea, dal ritratto al paesaggio con uno sguardo sempre attento e profondo all'uomo e alle forme della natura.*

*Ha curato e organizzato varie mostre; fra le ultime ricordiamo:*

*Nel 2019, all'interno di "Marciana Borgo d'Arte" ha curato la mostra TERRE ALTE, definita da noti critici un inno d'amore alla propria terra scritto con la macchina fotografica.*

*Insieme all'artista Cristina Sanmarco ha organizzato e curato nel 2019 alla Telemaco Signorini la mostra "Dimensione Isola": un originale abbinamento fra l'arte fotografica e quella pittorica.*

*Fa parte della giuria internazionale per il service "ACQUA PER LA VITA" del Lions Club di Seregno AID, giunto alla 4ª edizione, le ultime 2 delle quali organizzate all'Elba, finalizzato all'accesso all'acqua per popolazioni disagiate.*

*Nell'estate 2020 TF1, il primo canale francese per ascolti, ha dedicato a Ridi uno spazio con foto e video in un reportage dal titolo "Les Trésors de l'Île d'Elbe", definendolo: "Fotografo internazionale le cui immagini hanno fatto il giro del mondo".*

Tra i suoi libri fotografici citiamo:

2019 PIANETA ELBA

2019 CIVITAS COSIMI

2016 L'ISOLA DELL'IMPERATORE

2015 KRABI, JEWEL OF THE ANDAMAN

2015 I SENSI DEL MARE

2014 TIMELESS 365 ELBA (calendario perpetuo)

2009 ELBA COLOURS LIVE HERE

2002 PIANOSA I COLORI DEL SILENZIO

1998 MEMORIA E PROGETTO, FONDAZIONE

AGNELLI

1998 QUANDO SENTIVO LE VOCI DEI GABBIANI 2

1990 QUANDO SENTIVO LE VOCI DEI GABBIANI 1



**"Sono innamorato della mia isola, dal mare alla montagna"**

È una sua frase estrapolata dalla recente intervista a TF1.

*Fermo immagine tratto dal servizio di TF1*

*Sarà data documentazione completa al momento della cerimonia per la consegna ufficiale.*



## *Interventi ed elargizioni*

	Fondazione Veronesi (distribuzione confezioni lattine pomodoro)	Euro	400,00
	Arciconfraternita SS. Sacramento	"	700,00
	Premiazioni Poster per la Pace	"	400,00
	Struttura per raccolta plastica (PESCE) per spiaggia di Lacona	"	400,00
	Contributo alla Lions International Foundation (acquisto addobbi natalizi)	"	275,00
	Contributo alla Fondazione Tommaso Bacciotti in ricordo del padre del lion Gabriele Ricci	"	100,00
	Suore figlie della carità di San Vincenzo di Porto Azzurro (incluso Euro 100,00 da Nocentini Group)	"	1.100,00
	Caritas S. Giuseppe Portoferraio per colletta alimentare	"	500,00
	<b>TOT</b>	"	<b>3.875,00</b>



## *Spigolature*



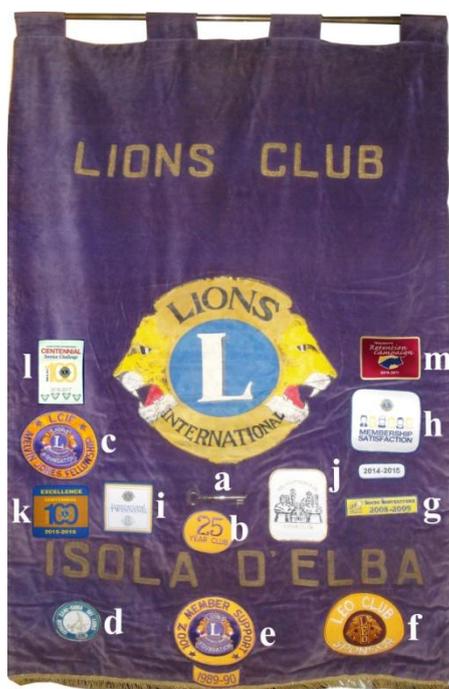
Il 29 agosto Martina Falanca (ex leo) ha suggellato la sua unione con David Bianchi con una bella cerimonia matrimoniale alla presenza dei loro due bambini Gabriel e Micol.



## ORGANIGRAMMA del Lions Club Isola d'Elba Anno Lionistico 2020 - 2021

<b>Presidente</b>	Alessandro	Moretti	<b>Comitato Soci</b>
<b>Past Presidente</b>	Gabriella	Solari	<b>Presid.</b> E. Bolano
<b>1° V. Presidente</b>	Ciro	Satto	<b>Membro</b> A. Massarelli
<b>2° V. Presidente</b>	Roberto	Forti	" E. Niccolai
<b>Segretario</b>	Gabriella	Solari	<b>Probi Viri</b>
<b>Tesoriere</b>	Luciano	Ricci	<b>Presid.</b> M. Bolano
<b>Cerimoniere</b>	Francesco	Andreani	<b>Membro</b> A. Scarpa
<b>Censore</b>	Piero	Paolini	" P. Cortini
<b>Consiglieri:</b>	Filippo Arcucci, Antonio Arrighi, Giorgio Barsotti, Luca Bartolini, Alessandro Bracalli, Elvio Bolano, Antonella Giuzio, Umberto Innocenti, Elio Niccolai.		<b>Commissione Service</b> M. Sartori
<b>Comunicazione</b>	Vittorio G. Falanca		<b>Comitato Targa Lions</b>
<b>Inf. Technology</b>	Marcello Bargellini		<b>Presid.</b> L. Gelli
			<b>Membro</b> G. Sambuco
			" A. Bomboi
<b>Resp. occhiali usati</b>	Piero Paolini	<b>Resp. Sport</b>	Fabio Chetoni
<b>Resp. LCIF</b>	Alberto Spinetti	<b>Resp. Leadership</b>	Alessandro Rossi
<b>Coordinamento</b>		<b>Componenti:</b>	C. Burchielli, F. Diversi, L. Gelli,
<b>Medicina e Salute</b>	<b>Presidente</b> L. Rizzo		F.P. Menno

## IL GONFALONE del Lions Club Isola d'Elba



Il nostro gonfalone è l'originale consegnato al Club al momento della fondazione avvenuta nel 1968.

**a** CHIAVE D'ARGENTO per la terza posizione ottenuta nella graduatoria per la raccolta di fondi a favore della lotta contro il diabete durante l'anno lionistico 1990-91, sotto la guida del Presidente Vinicio Della Lucia, nell'ambito del Distretto 108L che allora comprendeva Lazio, Sardegna, Toscana e Umbria;

**b** MEDAGLIONE per il venticinquesimo anno di esistenza, conferito al Club nel 1993;

**c** MEDAGLIONE LCIF Melvin Jones Fellowship;

**d** MEDAGLIONE per la costante contribuzione al servizio cani guida;

**e** 100% MEMBER SUPPORT per il costante sostegno alla LCIF (Lions Clubs International Foundation) che si occupa di immediati e mirati interventi in tutto il mondo laddove si verificano calamità;

**f** LEO CLUB SPONSOR per la sponsorizzazione del Leo Club Isola d'Elba, fondato nell'anno sociale 1994-95;

**g** CAMPAGNA RACCOLTA OCCHIALI USATI 2008-2009 fregio per socio sostenitore.

**h** MEMBERSHIP SATISFACTION per incremento soci a.l. 2015-2016

**i** INTERNATIONAL TWINNING per gemellaggio con L.C. Lugano Monte Brè

**j** ASS. INT. CITTÀ MURATE LIONS CLUB, adesione

**k** ECCELLENZA incremento soci a.l. 2016-2017

**l** 4 OBIETTIVI DEL CENTENARIO raggiunti nell' a.l. 2016-2017

**m** RETENTION CAMPAIGN a.l. 2010-2011

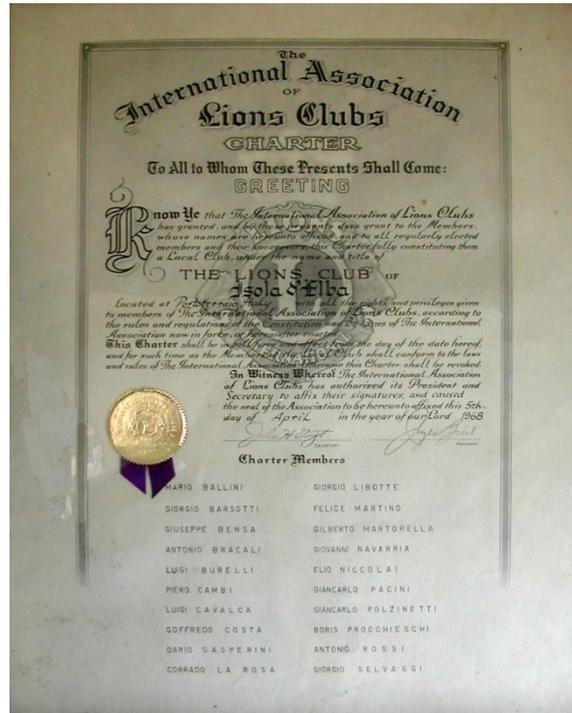


## ALBO DEL CLUB

### PRESIDENTI

Anno	Nome	Cognome	Incarichi distrettuali	Anno	Nome	Cognome	Incarichi distrettuali
1968-69	Antonio	Rossi		2007-08	Paolo	Cortini	
1969-70	Giorgio	Libotte		2008-09	Mauro	Antonini	
1970-71	Giorgio	Barsotti	ZC 73-74, RC 77-78 DO 92-93, 96-97 MJF 	2009-10	Luciano	Gelli	3 <sup>a</sup> presidenza
1971-72	Piero	Cambi		2010-11	Giselda	Perego	
1972-73	Corrado	La Rosa	ZC 79-80, RC 80-81	2011-12	Luciano	Ricci	DO 17-18
1973-74	Gilberto	Martorella		2012-13	Carlo	Burchielli	
1974-75	Elio	Niccolai	ZC 76-77, DO 98-99 MJF 	2013-14	Alberto	Spinetti	
1975-76	Antonio	Bracali	ZC 96-97, DO 10-11	2014-15	Antonio	Arrighi	
1976-77	Boris	Procchieschi		2015-16	Antonella	Giuzio	
1977-78	Luigi	Burelli		2016-17	Gino	Gelichi	
1978-79	Dario	Gasperini	MJF 	2017-18	Marino	Sartori	DO 18-19, ZC 19-20, RC 20-21
1979-80	Giancarlo	Castelvecchi		2018-19	Gabriella	Solari	
1980-81	Giuseppe	Danesi		2019-20	Alessandro	Moretti	
1981-82	Franco	Tamberi		2020-21	Alessandro	Moretti	
1982-83	Giorgio	Barsotti	2 <sup>a</sup> presidenza				
1983-84	Elvio	Bolano					
1984-85	Filippo	Angilella	ZC 85-86, RC 91-92 DO 98-99				
1985-86	Giorgio	Danesi					
1986-87	Luciano	Gelli					
1987-88	Luigi	Maroni	ZC 90-91				
1988-89	Roberto	Montagnani					
1989-90	Luciano	Gelli	2 <sup>a</sup> presidenza				
1990-91	Vinicio	Della Lucia					
1991-92	Corrado	La Rosa	2 <sup>a</sup> presidenza MJF 				
1992-93	Leonello	Balestrini					
1993-94	Vittorio G.	Falanca	DO 13-14 MJF 				
1994-95	Luca	Bartolini					
1995-96	Ennio	Cervini	DO 04-05, 05-06, 08-09, 11-12, ZC 09-10				
1996-97	Lucio	Rizzo					
1997-98	Tiberio	Pangia	MJF 				
1998-99	Carlo	Michelini di S. Martino					
1999-00	Alberto	Tognoni	ZC 01-02, DO 02-03				
2000-01	Alessandro	Gasperini					
2001-02	Mario	Bolano	DO 10-11, 15-16, 16-17, ZC 12-13				
2002-03	Paolo	Menno					
2003-04	Maurizio	Baldacchino					
2004-05	Alessandro	Massarelli	DO 06-07, 07-08, 08-09, 09-10, 10-11				
2005-06	Umberto	Innocenti	ZC 16-17				
2006-07	Roberto	Marini					

# Fondazione del Club



La fondazione del Lions Club Isola d'Elba, avvenuta ad opera di venti soci su sponsorizzazione del Lions Club di Piombino, fu ufficializzata il 25 aprile 1968 con la Charter sopra riprodotta, emessa dalla Sede Centrale di Oak Brook Ill. ed esposta all'Hotel Airone, sede del Club.

Una curiosità: sulla campana del presidente, donata dai lions piombinesi, è inciso il nominativo del sodalizio, ma per un errore, che forse ne esalta l'unicità, è riportata la scritta Lions Club Portoferraio anziché Lions Club Isola d'Elba.





## ALBO DELLA TARGA LIONS

**Elenco delle personalità che, a norma di regolamento, sono state insignite della Targa Lions**

<p>1972-73 <b>GIUSEPPE CACCIO</b>                  1973-74 <b>RAFFAELLO BRIGNETTI</b>                  1974-75 <b>CARLO GASPARRI</b>                  1975-76 <b>MARIO BIGOTTI</b>                  1976-77 <b>RENATO CIONI</b>                  1979-80 <b>CARLO DOMENICI</b>                  1983-84 <b>GASPARE BARBELLINI AMIDEI</b>                  1987-88 <b>MARCELLO PACINI</b>                  1989-90 <b>RENZO MAZZARRI</b>                  1993-94 <b>PIETRO PIETRI</b>                  1998-99 <b>M. LUISA TERESA CRISTIANI</b>                  1999-00 <b>MICHELANGELO ZECCHINI</b>                  2004-05 <b>MARCO MANTOVANI</b>                  2006-07 <b>GIORGIO FALETTI</b>                  2007-08 <b>GEORGE EDELMANN</b>                  2009-10 <b>ENRICO CASTELLACCI</b>                  2012-13 <b>LEONIDA FORESI</b>                  2013-14 <b>FABIO MURZI, CHIARA MURZI, MARCO TURONI</b>                  2016-17 <b>LUCIANO REGOLI</b>                  2017-18 <b>LUCA CARBONI</b>                  2019-20 <b>ALVARO CLAUDI</b>                  2020-21 <b>ROBERTO RIDI</b></p>	<p>pioniere del turismo all'Elba                  scrittore elbano, socio onorario del Club                  1° elbano campione mondiale di pesca subacquea                  Presidente Centro Internazionale Studi Napoleonici                  cantante lirico elbano                  pittore                  scrittore giornalista elbano                  Direttore della Fondazione Agnelli                  2° elbano campione mondiale di pesca subacquea                  dirett. 1^ Clinica Chirurgica Università di Milano                  docente di Storia dell'Arte Università di Pisa                  docente di Archeologia Università di Pisa                  imprenditore elbano                  attore, scrittore                  musicista                  responsabile medico Nazionale di Calcio                  giornalista, storico elbano                  imprenditori elbani                  pittore                  cantante, musicista                  studioso e ricercatore di gastronomia                  Fotografo internazionale</p>
--	--

## La Targa Lions



La targa lions è una fusione in bronzo opera del Lion Prof. Giancarlo Castelvechchi, che ne ha fatto omaggio al Club.

Campeggia in primo piano un volto di donna raffigurante la vittoria alata; la barca a vela invece rappresenta le attività sportive, mentre a destra l'uva simboleggia il lavoro dell'uomo.

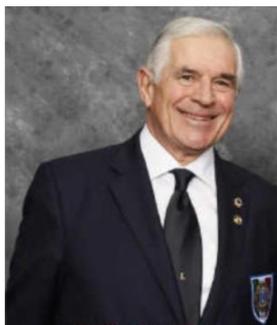
Sovrastano le scritte "Lions Club Isola d'Elba" e CIVISMO, CULTURA, LAVORO, SPORT che sono i campi in cui gli assegnatari debbono distinguersi.



## a.l. 2020-2021



*IP Jung-Youl Choi*



*CC Carlo Sironi*



*DG Marco Busini*



*P Alessandro Moretti*



## Staff del Lions Club Isola d'Elba



*Presidente Alessandro Moretti*

*Segretario  
Gabriella Solari*



*Cerimoniere  
Francesco Andreani*



*Tesoriere Luciano Ricci*



## Pillole

### **GIORNATA CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE**

Il Lions Club Isola d'Elba il 25 novembre aderisce alla meritevole iniziativa della GIORNATA CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE collocando il proprio guidoncino, insieme a molte altre testimonianze, a Portoferraio sulla panchina appositamente dipinta in rosso di fronte al monumento a Ilario Zambelli.





# LION

Lions Clubs International • Il mensile dei Lions Italiani



ISOLA D'ELBA

## All'ASL gel igienizzante

Uno degli aspetti positivi generati dall'emergenza Covid-19 è la bella gara di solidarietà creatasi fra associazioni di servizio e di volontariato per portare aiuto a chi è maggiormente colpito dalla crisi sanitaria ed economica. In quest'ambito si è determinato l'ultimo intervento del LC Isola d'Elba che, rispondendo ad una segnalazione ASL del Direttore responsabile della Zona Distretto dell'Elba Fabio Chetoni, ha consegnato all'Ente un quantitativo di 40 litri di gel igienizzante, a integrazione di quanto già fornito gratuitamente dalla farmacia Giusti di Porto Azzurro.



Lions Clubs International - Distretto 1081a - Toscana  
19 giugno

LIONS CLUB ISOLA D'ELBA ha consegnato all'Ospedale di Portoferraio una poltrona oncologica realizzata seguendo le indicazioni dell'ASL. La consegna è avvenuta venerdì 19 giugno ad opera del Presidente dei lions elbani avv. Alessandro Moretti nel corso di una breve e sobria cerimonia alla presenza del Responsabile del Presidio Ospedaliero Bruno Graziano e del Direttore di Zona Fabio Chetoni, dei medici ed infermieri del reparto oncologico. Per ringraziare gli Lions Club e per ringraziare per l'elargizione, hanno...

...onfortevole la seduta di...  
...ti chemioterapia...  
...a #portoferraio #weserve

...ci e altri 19

Mi piace Commenta Condividi

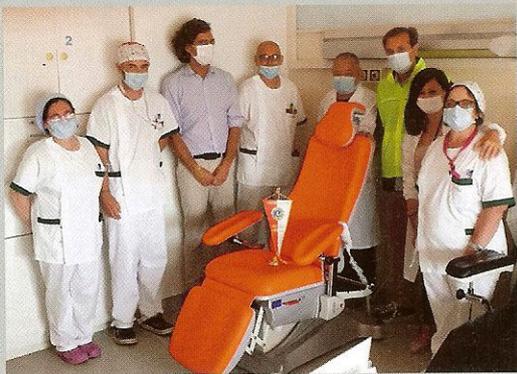
Scrivi un commento...

# LION

Lions Clubs International • Il mensile dei Lions italiani

## Una poltrona oncologica all'ospedale di Portoferraio

Con la consegna di una poltrona oncologica all'Ospedale di Portoferraio si conclude l'attività del club per il 2019-2020. Un anno segnato pesantemente dalla pandemia che ha stravolto i programmi del sodalizio, mettendo però in evidenza la vena di solidarietà che da sempre costituisce uno degli assi portanti dei Lions Club e della loro associazione internazionale.



La consegna, realizzata seguendo le indicazioni dell'ASL, è avvenuta venerdì 19 giugno ad opera del presidente dei lions elbani Alessandro Moretti nel corso di una breve e sobria cerimonia alla presenza del Responsabile del Presidio Ospedaliero Bruno Graziano e del Direttore di Zona Fabio Chetoni, dei medici ed infermieri del reparto che, nel ringraziare per l'elargizione, hanno evidenziato l'utilità dello strumento per rendere confortevole la seduta di pazienti sottoposti a cicli di chemioterapia.

### Lions Club, consegna di una poltrona oncologica all'Ospedale di Portoferraio



Con la consegna di una poltrona oncologica all'Ospedale di Portoferraio si conclude l'attività del Lions Club I. d'Elba per l'anno sociale 2019-2020. Un anno segnato pesantemente dalla pandemia che ha stravolto i programmi del sodalizio, mettendo però in evidenza la vena di solidarietà che da sempre costituisce uno degli assi portanti dei Lions Club e della loro associazione internazionale. La consegna, realizzata seguendo le indicazioni dell'ASL, è avvenuta venerdì 19 giugno ad opera del Presidente dei lions elbani Avv. Alessandro Moretti nel corso di una breve e sobria cerimonia alla presenza del Responsabile del Presidio Ospedaliero Bruno Graziano e del Direttore di Zona Fabio Chetoni, dei medici ed infermieri del reparto che, nel ringraziare per l'elargizione, hanno evidenziato l'utilità dello strumento per rendere confortevole la seduta di pazienti sottoposti a cicli di chemioterapia.

### UN NOTEBOOK ALL'ITCG CERBONI CONSEGNA TO DAL LIONS CLUB I. D'ELBA



La consegna è avvenuta, direttamente al Dirigente Prof.ssa Alessandra Rando, la mattina di giovedì 9 luglio ad opera del Presidente del Lions Club Avv. Alessandro Moretti accompagnato dal Presidente di Circostrizione Marino Sartori e da una ristretta rappresentanza del sodalizio.

Nell'era della digitalizzazione la necessità di disporre di strumenti informatici, oggi accentuata dalle disposizioni in materia di contenimento del Covid19, è sentita in modo sempre più acuto da tutti i settori della società. Neppure l'ambito scolastico può sottrarsi a quest'onda innovativa, ed è in quest'ottica che il Lions Club I. d'Elba ha stabilito di offrire all'ITCG Cerboni di Portoferraio un notebook professionale da poter essere utilizzato da uno studente meritevole dell'Istituto.

### LIONS CLUB I. D'ELBA CONSEGNA DI UNA POLTRONA ONCOLOGICA ALL'OSPEDALE DI PORTOFERRAIO



Una poltrona oncologica all'Ospedale di Portoferraio si conclude l'attività del Lions Club I. d'Elba per l'anno sociale 2019-2020. Un anno segnato pesantemente dalla pandemia che ha stravolto i programmi del sodalizio, mettendo però in evidenza la vena di solidarietà che da sempre costituisce uno degli assi portanti dei Lions Club e della loro associazione internazionale. La consegna, realizzata seguendo le indicazioni dell'ASL, è avvenuta venerdì 19 giugno ad opera del presidente dei lions elbani Alessandro Moretti nel corso di una breve e sobria cerimonia alla presenza del Responsabile del Presidio Ospedaliero Bruno Graziano e del Direttore di Zona Fabio Chetoni, dei medici ed infermieri del reparto che, nel ringraziare per l'elargizione, hanno evidenziato l'utilità dello strumento per rendere confortevole la seduta di pazienti sottoposti a cicli di chemioterapia.



### La donazione arriva dal Lions Club I. d'Elba che con questa iniziativa conclude i progetti di solidarietà dell'anno 2019-2020.

PORTOFERRAIO. La consegna di una poltrona oncologica all'Ospedale di Portoferraio si conclude l'attività del Lions Club I. d'Elba per l'anno sociale 2019-2020. Un anno segnato pesantemente dalla pandemia che ha stravolto i programmi del sodalizio, mettendo però in evidenza la vena di solidarietà che da sempre costituisce uno degli assi portanti dei Lions Club e della loro associazione internazionale. La consegna, realizzata seguendo le indicazioni dell'ASL, è avvenuta venerdì 19 giugno ad opera del presidente dei lions elbani Alessandro Moretti nel corso di una breve e sobria cerimonia alla presenza del Responsabile del Presidio Ospedaliero Bruno Graziano e del Direttore di Zona Fabio Chetoni, dei medici ed infermieri del reparto che, nel ringraziare per l'elargizione, hanno evidenziato l'utilità dello strumento per rendere confortevole la seduta di pazienti sottoposti a cicli di chemioterapia.

Durante la consegna della poltrona oncologica all'Ospedale di Portoferraio si conclude l'attività del Lions Club I. d'Elba per l'anno sociale 2019-2020. Un anno segnato pesantemente dalla pandemia che ha stravolto i programmi del sodalizio, mettendo però in evidenza la vena di solidarietà che da sempre costituisce uno degli assi portanti dei Lions Club e della loro associazione internazionale. La consegna, realizzata seguendo le indicazioni dell'ASL, è avvenuta venerdì 19 giugno ad opera del presidente dei lions elbani Alessandro Moretti nel corso di una breve e sobria cerimonia alla presenza del Responsabile del Presidio Ospedaliero Bruno Graziano e del Direttore di Zona Fabio Chetoni, dei medici ed infermieri del reparto che, nel ringraziare per l'elargizione, hanno evidenziato l'utilità dello strumento per rendere confortevole la seduta di pazienti sottoposti a cicli di chemioterapia.

### LIONS CLUB I. D'ELBA Consegna di una poltrona oncologica all'Ospedale di Portoferraio



### IL LIONS CLUB CONSEGNA UNA POLTRONA ONCOLOGICA ALL'OSPEDALE DI PORTOFERRAIO

Con la consegna di una poltrona oncologica all'Ospedale di Portoferraio si conclude l'attività del Lions Club I. d'Elba per l'anno sociale 2019-2020. Un anno segnato pesantemente dalla pandemia che ha stravolto i programmi del sodalizio, mettendo però in evidenza la vena di solidarietà che da sempre costituisce uno degli assi portanti dei Lions Club e della loro associazione internazionale. La consegna, realizzata seguendo le indicazioni dell'ASL, è avvenuta venerdì 19 giugno ad opera del presidente dei lions elbani Avv. Alessandro Moretti nel corso di una breve e sobria cerimonia alla presenza del Responsabile del Presidio Ospedaliero Bruno Graziano e del Direttore di Zona Fabio Chetoni, dei medici ed infermieri del reparto che, nel ringraziare per l'elargizione, hanno evidenziato l'utilità dello strumento per rendere confortevole la seduta di pazienti sottoposti a cicli di chemioterapia.

La consegna, realizzata seguendo le indicazioni dell'ASL, è avvenuta venerdì 19 giugno ad opera del Presidente dei lions elbani Avv. Alessandro Moretti nel corso di una breve e sobria cerimonia alla presenza del Responsabile del Presidio Ospedaliero Bruno Graziano e del Direttore di Zona Fabio Chetoni, dei medici ed infermieri del reparto che, nel ringraziare per l'elargizione, hanno evidenziato l'utilità dello strumento per rendere confortevole la seduta di pazienti sottoposti a cicli di chemioterapia.

### UN NOTEBOOK ALL'ITCG CERBONI consegnato dal Lions Club I. d'Elba



Nell'era della digitalizzazione la necessità di disporre di strumenti informatici, oggi accentuata dalle disposizioni in materia di contenimento del Covid19, è sentita in modo sempre più acuto da tutti i settori della società. Neppure l'ambito scolastico può sottrarsi a quest'onda innovativa, ed è in quest'ottica che il Lions Club I. d'Elba ha stabilito di offrire all'ITCG Cerboni di Portoferraio un notebook professionale da poter essere utilizzato da uno studente meritevole dell'Istituto. La consegna è avvenuta, direttamente al Dirigente Prof.ssa Alessandra Rando, la mattina di giovedì 9 luglio ad opera del Presidente del Lions Club Avv. Alessandro Moretti accompagnato dal Presidente di Circostrizione Marino Sartori e da una ristretta rappresentanza del sodalizio.

La consegna è avvenuta, direttamente al Dirigente Prof.ssa Alessandra Rando, la mattina di giovedì 9 luglio ad opera del Presidente del Lions Club Avv. Alessandro Moretti accompagnato dal Presidente di Circostrizione Marino Sartori e da una ristretta rappresentanza del sodalizio.



## IL LIONS CLUB REGALA UN NOTEBOOK ALL'ITCG CERBONI

Scritto da Lions Club Isola d'Elba  
 Giovedì, 09 Luglio 2020 13:53

Nell'era della digitalizzazione la necessità di disporre di strumenti informatici, oggi accentuata dalle disposizioni in materia di contenimento degli effetti del Covid19, è sempre più sentita in tutti i settori di attività.



Un Notebook all'ITCG Cerboni consegnato dal Lions Club I. d'Elba

LIONS CLUB ISOLA D'ELBA pubblicato il 10 Luglio 2020 alle 10:07:  
**UN ORTO AL CENTRO DISABILI DI CASA DEL DUCA A CURA DEL LIONS CLUB**



Nell'era della digitalizzazione la necessità di disporre di strumenti informatici, oggi accentuata dalle disposizioni in materia di contenimento degli effetti del Covid19, è sempre più sentita in tutti i settori di attività.  
 Neppure l'ambito scolastico può sottrarsi a questa esigenza. Innovativa, ed è in quest'ottica che il Lions Club Isola d'Elba ha stabilito di offrire all'ITCG Cerboni di Portoferraio un notebook professionale da poter essere utilizzato da uno studente meritevole dell'Istituto.



Come da anni avviene alla Scuola...  
 porzione del fresco dell'istituto...  
 L'attività, propedeutica e...  
 responsabili del Cent...  
 di volontari...  
 Ad assistere...  
 CAMMINANDO.ORG  
 Tam Tam Ebbano



Lions Clubs Interna  
 2 ore fa

LIONS TOSCANA  
 Lions Magazine del Distretto 1081a  
 We Make Difference  
 Notizie online  
 LIONS INTERNATIONAL

IL LIONS CLUB ISOLA D'ELBA...  
 un notebook da mettere a disposizione di uno studente meritevole. La consegna è avvenuta lo scorso 9 luglio da parte del Presidente Avv. Alessandro Moretti, accompagnato dal Presidente di Circostrizione Marino Sartori, al Dirigente Prof.ssa Alessandra Rando. Il service soddisfa uno dei bisogni che, nell'era della digitalizzazione, le disposizioni in materia di contenimento del Covid19 hanno accentuato.

## UN ORTO AL CENTRO DISABILI DI CASA DEL DUCA a cura del Lions Club I. d'Elba



Come da anni avviene alla Scuola Primaria di Casa del Duca di Portoferraio, da quest'anno anche all'adiacente Centro Disabili una porzione del resede dell'Istituto è stata adibita ad orto. L'attività, propedeutica e terapeutica per gli assistiti e assai apprezzata dagli operatori, è stata resa possibile, su segnalazione dei responsabili del Centro, grazie alle risorse messe a disposizione dal Lions Club Isola d'Elba e all'opera di organizzazione e lavoro sul campo condotta dal socio del Club Paolo Cortini con la collaborazione di alcuni membri del personale dell'Istituto, degli stessi assistiti e di



UN ORTO AL CENTRO DISABILI DI CASA DEL DUCA A CURA DEL LIONS CLUB

Come da anni avviene alla Scuola Primaria di Casa del Duca di Portoferraio, da quest'anno anche all'adiacente Centro Disabili una porzione del resede dell'Istituto è stata

L'attività, propedeutica e terapeutica per gli assistiti e assai apprezzata dagli operatori, è stata resa possibile, su segnalazione dei responsabili del Centro, grazie alle risorse messe a disposizione dal Lions Club Isola d'Elba e all'opera di organizzazione e lavoro sul campo condotta dal socio del Club Paolo Cortini con la collaborazione di alcuni membri del personale dell'Istituto, degli stessi assistiti e di



ELBA REPORT

## Un orto al Centro disabili di Casa del Duca



L'attività con fini terapeutici è stata resa possibile grazie alla collaborazione fra Lions Club Isola d'Elba, l'Istituto ed alcuni volontari esperti di orticoltura.

PORTOFERRAIO — Come da anni avviene alla Scuola Primaria di Casa del Duca di Portoferraio, da quest'anno anche all'adiacente Centro Disabili una porzione del resede dell'Istituto è stata adibita ad orto. L'attività, propedeutica e terapeutica per gli assistiti e assai apprezzata dagli operatori, è stata resa possibile, su segnalazione dei responsabili del Centro, grazie alle risorse messe a disposizione dal Lions Club Isola d'Elba e all'opera di organizzazione e lavoro sul campo condotta dal socio del Club Paolo Cortini con la collaborazione di alcuni membri del personale dell'Istituto, degli stessi assistiti e di volontari esperti di orticoltura. Ad assistere ad una ristretta delegazione dell'iniziativa per i risultati della produzione ortofrutticola, venerdì 10, era composta da Francesco Andreani, Paolo Cortini, Gian

Elba.com

## Un orto al centro disabili di Casa Del Duca a cura del Lions Club I. d'Elba

Di Lions Club I. d'Elba

Come da anni avviene alla Scuola Primaria di Casa del Duca di Portoferraio, da quest'anno anche all'adiacente Centro Disabili una porzione del resede dell'Istituto è stata adibita ad orto. L'attività, propedeutica e terapeutica per gli assistiti e assai apprezzata dagli operatori, è stata resa possibile, su segnalazione dei responsabili del Centro, grazie alle risorse messe a disposizione dal Lions Club Isola d'Elba e all'opera di organizzazione e lavoro sul campo condotta dal socio del Club Paolo Cortini con la collaborazione di alcuni membri del personale dell'Istituto, degli stessi assistiti e di volontari esperti di orticoltura.



NEWS  
Tirreno Elba  
NEWS

## UN ORTO AL CENTRO DISABILI DI CASA DEL DUCA A CURA DEL LIONS CLUB I. D'ELBA

Come da anni avviene alla Scuola Primaria di Casa del Duca di Portoferraio, da quest'anno anche all'adiacente Centro Disabili una porzione del resede dell'Istituto è stato adibita ad orto.

L'attività, propedeutica e terapeutica per gli assistiti e assai apprezzata dagli operatori, è stata resa possibile, su segnalazione dei responsabili del Centro, grazie alle risorse messe a disposizione dal Lions Club Isola d'Elba e all'opera di organizzazione e lavoro sul campo condotta dal socio del Club Paolo Cortini con la collaborazione di alcuni membri del personale dell'Istituto, degli stessi assistiti e di volontari esperti di or



**LIONS TOSCANA**  
Lions Magazine del Distretto 1081a  
We Make Difference



ardi 10, era presente una Gianni Falanca, guidata dal

ervenuti confezioni contenenti

LIONS CLUB ISOLA D'ELBA pubblicato il 12 Agosto 2020 alle 07:40:

### WORD WATER DAY PHOTO CONTEST

Concorso fotografico internazionale sul tema "Acqua per la vita" organizzato dal Lions Club Seregno AID



**CAMMINANDO.ORG**  
Tam Tam Elbano

nel pomeriggio di martedì 11 agosto a Portoferraio, nella Sala Telemaco Craxi, la mostra fotografica internazionale sul tema ACQUA PER LA VITA, organizzata dal Lions Club Isola d'Elba. In esposizione cinquanta foto finaliste, scattate da fotografi provenienti da tutti i continenti e divise in cinque categorie. Raccolti 20mila euro per beneficenza. Fra le immagini selezionate spicca quella del vincitore assoluto del concorso, l'iraniano Mohammad Hossein Moheimani.

### "Acqua per la vita", la mostra dei Lions

Mi piace 6 Condividi Tweet LinkedIn Condividi



La mostra all'Elba

In esposizione cinquanta foto scattate da fotografi provenienti da tutti i continenti e divise in cinque categorie. Raccolti 20mila euro per beneficenza

PORTOFERRAIO — Accolta dal Lions Club Isola d'Elba, si è tenuta nel pomeriggio di martedì 11 agosto a Portoferraio, nella Sala Telemaco Craxi, la quarta edizione della mostra fotografica internazionale sul tema Acqua per la vita, organizzata dal Lions Club Seregno AID.

I visitatori potranno soffermarsi a osservare le cinquanta foto finaliste, scattate da fotografi provenienti da tutti i continenti e divise in cinque categorie. Fra le immagini selezionate spicca quella del vincitore assoluto del concorso, l'iraniano Mohammad Hossein Moheimani. In apertura dell'incontro si sono susseguiti gli interventi del presidente dei lions elbani Alessio

### Concorso fotografico internazionale sul tema "Acqua per la vita" organizzato dal Lions Club Seregno AID

Di Lions Club Isola d'Elba

Accolta dal Lions Club Isola d'Elba, si è tenuta nel pomeriggio di martedì 11 agosto a Portoferraio nella Sala Telemaco Craxi, la quarta edizione della mostra fotografica internazionale sul tema ACQUA PER LA VITA, organizzata dal Lions Club Seregno AID. I visitatori potranno soffermarsi a osservare le cinquanta foto finaliste, scattate da fotografi provenienti da tutti i continenti e divise in cinque categorie. Fra le immagini selezionate da una giuria internazionale, di cui fa parte il nostro concittadino Roberto Ridi, spicca quella del vincitore assoluto del concorso, l'iraniano Mohammad Hossein Moheimani.



**NEWS**  
Tirreno Elba  
NEWS

**WORD WATER DAY PHOTO CONTEST Concorso fotografico internazionale sul tema "Acqua per la vita" organizzato dal Lions Club Seregno AID**



Accolta dal Lions Club Isola d'Elba, si è tenuta nel pomeriggio di martedì 11 agosto a Portoferraio nella Sala Telemaco Signorini l'apertura della quarta edizione della mostra fotografica internazionale sul tema ACQUA PER LA VITA.

organizzata dal Lions Club di Seregno AID. I visitatori potranno soffermarsi a osservare le cinquanta fotografie scattate da fotografi provenienti da tutti i continenti e divise in cinque categorie: Junior di età fino a 14 anni, Young da 15 a 21, Foto a Tema, Portfolio e Soci Lions. Fra le immagini selezionate da una giuria internazionale, di cui fa parte il presidente del Lions Club di Seregno AID, Roberto Ridi, spicca quella del vincitore assoluto del concorso, l'iraniano Mohammad Hossein Moheimani. In quell'incontro si sono susseguiti gli interventi del Presidente dei Lions Club elbani Alessandro Moretti, che, fra l'altro, [...]

**"Acqua per la vita", la mostra dei Lions**



In esposizione cinquanta foto scattate da fotografi provenienti da tutti i continenti divise in cinque categorie. Raccolti 20mila euro per beneficenza

PORTOFERRAIO — Accolta dal Lions Club Isola d'Elba, si è tenuta nel pomeriggio di martedì 11 agosto a Portoferraio, nella Sala Telemaco Signorini la quarta edizione della mostra fotografica internazionale sul tema "Acqua per la vita". I visitatori potranno soffermarsi a osservare le cinquanta fotografie scattate da fotografi provenienti da tutti i continenti e divise in cinque categorie: Junior di età fino a 14 anni, Young da 15 a 21, Foto a Tema, Portfolio e Soci Lions. Fra le immagini selezionate da una giuria internazionale, di cui fa parte il presidente del Lions Club di Seregno AID, Roberto Ridi, spicca quella del vincitore assoluto del concorso, l'iraniano Mohammad Hossein Moheimani. In quell'incontro si sono susseguiti gli interventi del Presidente dei Lions Club elbani Alessandro Moretti, che, fra l'altro, [...]

ELBA NOTIZIE

QUI news

Elba.it



**ALLA TELEMACO SIGNORINI IL CONCORSO FOTOGRAFICO INTERNAZIONALE SUL TEMI "ACQUA PER LA VITA"**

Scritto da Lions Club Isola d'Elba Mercoledì, 12 Agosto 2020 08:29

Accolta dal Lions Club Isola d'Elba, si è tenuta nel pomeriggio di martedì 11 agosto a Portoferraio nella Sala Telemaco Signorini l'apertura della quarta edizione della mostra fotografica internazionale sul tema ACQUA PER LA VITA.

In apertura dell'incontro si sono susseguiti gli interventi del Presidente dei Lions Club elbani Alessandro Moretti, che, fra l'altro, ha voluto ringraziare il Lions Club di Seregno AID per il successo a portare le varie edizioni della mostra all'Elba ed in particolare il Presidente della 5a Circonscrizione distrettuale (prov. di Pisa e Livorno) Marino Saverio. In quell'incontro si sono susseguiti gli interventi del Presidente dei Lions Club elbani Alessandro Moretti, che, fra l'altro, ha voluto ringraziare il Lions Club di Seregno AID per il successo a portare le varie edizioni della mostra all'Elba ed in particolare il Presidente della 5a Circonscrizione distrettuale (prov. di Pisa e Livorno) Marino Saverio.

**PANDEMIA Apprezzamento per gli operatori sanitari dal Lions Club Isola d'Elba**



Ai Dirigenti, Primari, Medici, Infermieri, Operatori Sanitari, Addetti all'igiene, all'Amministrazione e ai volontari appartenenti alle associazioni presenti sull'Isola; a queste persone, che nelle varie fasi della pandemia si sono adoperati con abnegazione, noncuranti degli orari contrattuali e dei rischi cui si sono esposti per far fronte allo tsunami del COVID 19, il Lions Club Isola d'Elba esprime tutta la propria gratitudine, l'apprezzamento e la vicinanza in questo momento storico della sanità mondiale, unendosi altresì ad Autorità ed Istituzioni, nell'invitare, attraverso le pagine di questi media, la cittadinanza al rispetto di quelle poche elementari norme (mascherine, igiene, distanziamento fisico) che costituiscono il più importante strumento di difesa.

CAMMINANDO.ORG Tam Tam Elbano

GRAZIE

**PANDEMIA Apprezzamento per gli operatori sanitari dal Lions Club Isola d'Elba**



Ai Dirigenti, Primari, Medici, Infermieri, Operatori Sanitari, Addetti all'igiene, all'Amministrazione e ai volontari appartenenti alle associazioni presenti sull'Isola; a queste persone, che nelle varie fasi della pandemia si sono adoperati con abnegazione, noncuranti degli orari contrattuali e dei rischi cui si sono esposti per far fronte allo tsunami del COVID 19, il Lions Club Isola d'Elba esprime tutta la propria gratitudine, l'apprezzamento e la vicinanza in questo momento storico della sanità mondiale, unendosi altresì ad Autorità ed Istituzioni, nell'invitare, attraverso le pagine di questi media, la cittadinanza al rispetto di quelle poche elementari norme (mascherine, igiene, distanziamento fisico) che costituiscono il più importante strumento di difesa.

GRAZIE

Lions Club Isola d'Elba esprime tutta la propria gratitudine,



Il Lions Club Isola d'Elba attraverso una nota esprime il suo apprezzamento per tutte le persone coinvolte nella gestione dell'emergenza Covid-19

Elba.com

**IL POMODORO, BUONO PER TE, BUONO PER LA RICERCA Appello del Lions Club Isola d'Elba a favore della Fondazione Veronesi**



In 250 piazze d'Italia sabato 24 e domenica 25 ottobre si terrà la distribuzione di confezioni di tre lattine di pomodori (pelati, polpa e...

ELBA NOTIZIE



**IL RINGRAZIAMENTO DEL LIONS CLUB AGLI OPERATORI SANITARI CHE SI SONO ADOPERATI NELLA PANDEMIA**

Scritto da Lions Club Isola d'Elba Mercoledì, 12 Agosto 2020 08:07

Ai Dirigenti, Primari, Medici, Infermieri, Operatori Sanitari, Addetti all'igiene, all'Amministrazione e ai volontari appartenenti alle associazioni presenti sull'Isola; a queste persone, che nelle varie fasi della pandemia si sono adoperati con abnegazione, noncuranti degli orari contrattuali e dei rischi cui si sono esposti per far fronte allo tsunami del COVID 19, il Lions Club Isola d'Elba esprime tutta la propria gratitudine, l'apprezzamento e la vicinanza in questo momento storico della sanità mondiale, unendosi altresì ad Autorità ed Istituzioni, nell'invitare, attraverso le pagine di questi media, la cittadinanza al rispetto di quelle poche elementari norme (mascherine, igiene, distanziamento fisico) che costituiscono il più importante strumento di difesa.

GRAZIE

**Apprezzamento per gli operatori sanitari dal Lions Club Isola d'Elba**

Scritto da Lions Club Isola d'Elba



Ai Dirigenti, Primari, Medici, Infermieri, Operatori Sanitari, Addetti all'igiene, all'Amministrazione e ai volontari appartenenti alle associazioni presenti sull'Isola; a queste persone, che nelle varie fasi della pandemia si sono adoperati con abnegazione, noncuranti degli orari contrattuali e dei rischi cui si sono esposti per far fronte allo tsunami del COVID 19, il Lions Club Isola d'Elba esprime tutta la propria gratitudine, l'apprezzamento e la vicinanza in questo momento storico della sanità mondiale, unendosi altresì ad Autorità ed Istituzioni, nell'invitare, attraverso le pagine di questi media, la cittadinanza al rispetto di quelle poche elementari norme (mascherine, igiene, distanziamento fisico) che costituiscono il più importante strumento di difesa.

Tirreno Elba NEWS

# IL POMODORO, buono per te, buono per la ricerca

Appello del Lions Club Isola d'Elba a favore della Fondazione Veronesi



In 250 piazze d'Italia sabato 24 e domenica 25 ottobre si terrà la distribuzione di confezioni di pomodoro a porzioni edibili

con un contributo medio di 1 euro. La manifestazione, organizzata dalla Fondazione Umberto Veronesi, ha lo scopo di raccogliere fondi per garantire la cura di bambini malati di leucemia linfoblastica acuta (LLA), la tipologia di leucemia più frequente in età pediatrica. All'Elba l'evento viene a cura della Sig.ra Barbara Aquaro Bolano, volontaria della Fondazione I.E.O. (Istituto Europeo di Oncologia), che raccoglierà le adesioni pervenute entro sabato 10 ottobre. Il



## IL POMODORO, BUONO PER TE, BUONO PER LA RICERCA. IL LIONS CLUB PER LA FONDAZIONE VERONESI

In 250 piazze d'Italia sabato 24 e domenica 25 ottobre si terrà la distribuzione di confezioni di pomodoro a porzioni edibili con un contributo medio di 1 euro.

Veronesi, ha lo scopo di raccogliere fondi per garantire la cura di bambini malati di leucemia linfoblastica acuta (LLA), la tipologia di leucemia più frequente in età pediatrica. All'Elba l'evento viene a cura della Sig.ra Barbara Aquaro Bolano, volontaria della Fondazione I.E.O. (Istituto Europeo di Oncologia), che raccoglierà le adesioni pervenute entro sabato 10 ottobre. Il Lions Club Isola d'Elba, in collaborazione con la delegazione guidata dal Presidente Avv. Alessandro Moretti ha consegnato il proprio contributo a sostegno della nobile causa personalmente alla Sig.ra Aquaro, rivolge ai cittadini elbani e agli ospiti, un sentito invito a non mancare a questo appuntamento con la ricerca e la solidarietà.

### VISITA DEL GOVERNATORE DISTRETTUALE MARCO BUSINI al Lions Club Isola d'Elba



Si è svolta a Portoferraio nella mattinata di domenica 4 ottobre nei locali dell'Hotel Airone, articolata in due fasi e nel rigido rispetto delle norme anticovid, la statutoria annuale visita del Governatore del Distretto Lions 108LA (Toscana) Marco Busini al Lions Club Isola d'Elba.

In una prima riunione con il Consiglio del Club, Busini, accompagnato dal Segretario Distrettuale Corrado Quagliolini, dai Cerimonieri Raffaele Gambassi e Paola Tallani, dal Presidente di Circoscrizione Marino Sartori e dal Presidente di Zona Laura Antico, dopo una verifica sulla correttezza dell'amministrazione, è seguita l'esposizione del Presidente del sodalizio elbano Alessandro Moretti e del suo staff, sull'attività svolta dall'inizio dell'anno sociale e su quella in programma sino al prossimo mese di giugno con l'esecuzione di interventi nei settori della salute, scuola, giovani e sport, comunità.

### VISITA DEL GOVERNATORE DISTRETTUALE MARCO BUSINI al Lions Club Isola d'Elba



Si è svolta a Portoferraio nella mattinata di domenica 4 ottobre nei locali dell'Hotel Airone, articolata in due fasi e nel rigido rispetto delle norme anticovid, la statutoria annuale visita del Governatore del Distretto Lions 108LA (Toscana) Marco Busini al Lions Club Isola d'Elba.

In una prima riunione con il Consiglio del Club, Busini, accompagnato dal Segretario Distrettuale Corrado Quagliolini, dai Cerimonieri Raffaele Gambassi e Paola Tallani, dal Presidente di Circoscrizione Marino Sartori e dal Presidente di Zona Laura Antico, dopo una verifica sulla correttezza dell'amministrazione, è seguita l'esposizione del Presidente del sodalizio elbano Alessandro Moretti e del suo staff, sull'attività svolta dall'inizio dell'anno sociale e su quella in programma sino al prossimo mese di giugno con l'esecuzione di interventi nei settori della salute, scuola, giovani e sport, comunità.



### VISITA DEL GOVERNATORE DISTRETTUALE MARCO BUSINI AL LIONS CLUB ISOLA D'ELBA

Scritto da Lions Club Isola d'Elba  
Si è svolta a Portoferraio nella mattinata di domenica 4 ottobre nei locali dell'Hotel Airone, articolata in due fasi e nel rigido rispetto delle norme anticovid, la statutoria annuale visita del Governatore del Distretto Lions 108LA (Toscana) Marco Busini al Lions Club Isola d'Elba.

In una prima riunione con il Consiglio del Club, Busini, accompagnato dal Segretario Distrettuale Corrado Quagliolini, dai Cerimonieri Raffaele Gambassi e Paola Tallani, dal Presidente di Circoscrizione Marino Sartori e dal Presidente di Zona Laura Antico, dopo una verifica sulla correttezza dell'amministrazione, è seguita l'esposizione del Presidente del sodalizio elbano Alessandro Moretti e del suo staff, sull'attività svolta dall'inizio dell'anno sociale e su quella in programma sino al prossimo mese di giugno con l'esecuzione di interventi nei settori della salute, scuola, giovani e sport, comunità.

Nel rivolgere un sentito plauso per l'operosità dimostrata dai lions elbani nell'impegnarsi sulle cinque aree proposte dal Distretto, l'Officer ha precisato come fra queste l'ambiente e la comunità costituiscono le direttrici portanti del nostro impegno. A tal proposito ha comunicato la decisione presa, su segnalazione del banco

### Visita del Governatore Distrettuale Marco Busini al Lions Club Isola d'Elba

Si è svolta a Portoferraio nella mattinata di domenica 4 ottobre nei locali dell'Hotel Airone, articolata in due fasi e nel rigido rispetto delle norme anticovid, la statutoria annuale visita del Governatore del Distretto Lions 108LA (Toscana) Marco Busini al Lions Club Isola d'Elba.



### Lions, il governatore Busini in visita all'Elba

Marco Landi nuovo socio del Lions Club Elba, il socio Antonio Arrighi premiato per aver promosso l'Elba attraverso i suoi prodotti e progetti



Intervento del Governatore del Distretto Lions 108LA (Toscana) Marco Busini al Lions Club Isola d'Elba. In una prima riunione con il Consiglio del Club, Busini, accompagnato dal segretario del Distretto Corrado Quagliolini, dai cerimonieri Raffaele Gambassi e Paola Tallani, dal presidente di Circoscrizione Marino Sartori e dal presidente di Zona Laura Antico, dopo una verifica sulla correttezza dell'amministrazione, è seguita l'esposizione del presidente del sodalizio elbano Alessandro Moretti e del suo staff, sull'attività svolta dall'inizio dell'anno sociale e su quella in programma sino al prossimo mese di giugno con l'esecuzione di interventi nei settori della salute, scuola, giovani e sport, comunità.

### WORD WATER DAY PHOTO CONTEST CONCORSO FOTOGRAFICO INTERNAZIONALE SUL TEMA "ACQUA PER LA VITA" ORGANIZZATO DAL LIONS CLUB SEREGNO AID

Accolta dal Lions Club Isola d'Elba, si è tenuta nel pomeriggio di martedì 11 agosto a Portoferraio nella Sala Telemaco Signorini l'apertura della quarta edizione della mostra fotografica internazionale sul tema ACQUA PER LA VITA, organizzata dai Lions Club di Seregno AID.

I visitatori sono stati invitati a soffermarsi a osservare le circa 100 scattate da fotografi di 15 paesi e divisi in cinque categorie: Young da 15 a 21, Adult da 22 a 35, Senior da 36 a 50, Family da 51 a 65, e Senior da 66 a 99. Le immagini sono state selezionate da una giuria internazionale che ha scelto il nostro concorrente vincitore assoluto del premio: Hossein Moheimani.

In apertura dell'incontro si sono susseguite le parole di benvenuto del presidente dei lions elbani Alessandro Moretti, che, fra l'altro, ha voluto ringraziare il fotografo Robert Moheimani della mostra all'Elba ed in particolare quest'anno a



nte dei lions elbani Alessandro Moretti, che, fra l'altro, ha voluto ringraziare il fotografo Robert Moheimani della mostra all'Elba ed in particolare quest'anno a



# L I O N



Lions Clubs International • Il mensile dei Lions italiani

ISOLA D'ELBA



## Un notebook all'ITCG Cerboni

Nell'era della digitalizzazione la necessità di disporre di strumenti informatici, oggi accentuata dalle disposizioni in materia di contenimento degli effetti del Covid19, è sempre più sentita in tutti i settori di attività. Neppure l'ambito scolastico può sottrarsi a quest'onda innovativa, ed è in quest'ottica che il LC Isola d'Elba ha stabilito di offrire all'ITCG Cerboni di Portoferraio un notebook professionale da poter essere utilizzato da uno studente meritevole dell'istituto. La consegna è avvenuta, direttamente al dirigente Alessandra Rando, la mattina di giovedì 9 luglio ad opera del presidente del club Alessandro Moretti accompagnato dal Presidente di Circostrizione Marino Sartori e da una ristretta rappresentanza del sodalizio.

ISOLA D'ELBA

## Un orto al centro disabili di Casa del Duca

Come da anni avviene alla Scuola Primaria di Casa del Duca di Portoferraio, da quest'anno anche all'adiacente Centro Disabili una porzione del resede dell'Istituto è stato adibita ad orto. L'attività, propedeutica e terapeutica per gli assistiti e assai apprezzata dagli operatori, è stata resa possibile, su segnalazione dei responsabili del Centro, grazie alle risorse messe a disposizione dal LC Isola d'Elba e all'opera di organizzazione e lavoro sul campo condotta dal socio del club Paolo Cortini con la collaborazione di alcuni membri del personale dell'istituto, degli stessi assistiti e di volontari esperti di orticoltura.

Ad assistere ad una fase dei lavori e ad elogiare gli ideatori ed attuatori dell'iniziativa per i risultati raggiunti sia in ambito sociale sia in termine di ottima produzione ortofrutticola, venerdì 10, era presente una ristretta delegazione del club, composta da Francesco Andreani, Paolo Cortini, Gianni Falanca, guidata dal presidente Alessandro Moretti.



**ARCICONFRATERNITA SS.MO SACRAMENTO DI PORTOFERRAIO**  
Contributo del Lions Club I. d'Elba per la riparazione di un'autoambulanza



Continuano gli interventi del Lions Club Isola d'Elba mirati all'ambito sanitario, deliberati in particolare modo in questo periodo avverso che la nostra Nazione insieme a tutto il pianeta sta attraversando, ed attuati su segnalazioni degli Enti interessati. In particolare, dopo la fornitura all'Ospedale elbano di una poltrona oncologica, di termoscanner frontali, di una scorta di gel igienizzante e di un contributo alla Fondazione Veronesi per la cura di bambini malati di leucemia linfoblastica acuta, nella mattina di giovedì 15 ottobre una ristretta delegazione del Club, condotta dal Presidente avv. Alessandro Moretti, recatasi direttamente nella sede dell'Insigne Arciconfraternita del SS. Sacramento di Portoferraio, ha consegnato al Governatore Remo Corsi il proprio contributo per la riparazione di un'autoambulanza indispensabile per la prosecuzione del meritorio servizio svolto dai volontari della Confraternita, della cui efficienza e prontezza d'intervento è oggi quanto mai avvertita l'impellente necessità.



**ARCICONFRATERNITA SS.MO SACRAMENTO DI PORTOFERRAIO**  
Contributo del Lions Club I. d'Elba per la riparazione di un'autoambulanza



Continuano gli interventi del Lions Club Isola d'Elba mirati all'ambito sanitario, deliberati in particolare modo in questo periodo avverso che la nostra Nazione insieme a tutto il pianeta sta attraversando, ed attuati su segnalazioni degli Enti interessati. In particolare, dopo la fornitura all'Ospedale elbano di una poltrona oncologica, di termoscanner frontali, di una scorta di gel igienizzante e di un contributo alla Fondazione Veronesi per la cura di bambini malati di leucemia linfoblastica acuta, nella mattina di giovedì 15 ottobre una ristretta delegazione del Club, condotta dal Presidente avv. Alessandro Moretti, recatasi direttamente nella sede dell'Insigne Arciconfraternita del SS. Sacramento di Portoferraio, ha consegnato al Governatore Remo Corsi il proprio contributo per la riparazione di un'autoambulanza indispensabile per la prosecuzione del meritorio servizio svolto dai volontari della Confraternita, della cui efficienza e prontezza d'intervento è oggi quanto mai avvertita l'impellente necessità.

**Contributo dei Lions per riparare un'ambulanza**



Consegnato un contributo da parte del Lions Club elbano per sostenere l'importante opera dell'Arciconfraternita Santissimo Sacramento di Portoferraio

La consegna del contributo del Lions al Santissimo Sacramento di Portoferraio

PORTOFERRAIO — "Dopo la fornitura all'Ospedale elbano di una poltrona oncologica, di termoscanner frontali, di una scorta di gel igienizzante e di un contributo alla Fondazione Veronesi per la cura di bambini malati di leucemia linfoblastica acuta, nella mattina di giovedì 15 ottobre una ristretta delegazione del Club, condotta dal Presidente avv. Alessandro Moretti, recatasi direttamente nella sede dell'Insigne Arciconfraternita del SS. Sacramento di Portoferraio, ha consegnato al Governatore Remo Corsi il proprio contributo per la riparazione di un'autoambulanza indispensabile per la prosecuzione del meritorio servizio svolto dai volontari della Confraternita, della cui efficienza e prontezza d'intervento è oggi quanto mai avvertita l'impellente necessità. Alla esortazione di rinnovamento espresso dal Governatore a italiani staff che lo accompagnavano, sono seguiti

**IL CONTRIBUTO DEL LIONS CLUB PER LA RIPARAZIONE DI UN'AMBULANZA DEL SS. SACRAMENTO DI PORTOFERRAIO**



Scritto da Lions Club Isola d'Elba  
Giovedì, 15 Ottobre 2020 12:42

Continuano gli interventi del Lions Club Isola d'Elba mirati all'ambito sanitario, deliberati in particolare modo in questo periodo avverso che la nostra Nazione insieme a tutto il pianeta sta attraversando, ed attuati su segnalazioni degli Enti interessati.

Dopo la fornitura all'Ospedale elbano di una poltrona oncologica, di termoscanner frontali, di una scorta di gel igienizzante e di un contributo alla Fondazione Veronesi per la cura di bambini malati di leucemia linfoblastica acuta, nella mattina di giovedì 15 ottobre una ristretta delegazione del Club, condotta dal Presidente avv. Alessandro Moretti, recatasi direttamente nella sede dell'Insigne Arciconfraternita del SS. Sacramento di Portoferraio, ha consegnato al Governatore Remo Corsi il proprio contributo per la riparazione di un'autoambulanza indispensabile per la prosecuzione del meritorio servizio svolto dai volontari della Confraternita, della cui efficienza e prontezza d'intervento è oggi quanto mai avvertita l'impellente necessità. Alla esortazione di rinnovamento espresso dal Governatore a italiani staff che lo accompagnavano, sono seguiti



**Contributo del Lions Club I. d'Elba per la riparazione di un'autoambulanza**



Foto di Lions Club Isola d'Elba

Continuano gli interventi del Lions Club Isola d'Elba mirati all'ambito sanitario, deliberati in particolare modo in questo periodo avverso che la nostra Nazione insieme a tutto il pianeta sta attraversando, ed attuati su segnalazioni degli Enti interessati.



**I disegni dei ragazzi premiati dal Lions Club**



I due disegni vincitori

Nella giuria del Premio il maestro Luciano Regoli, 148 gli elaborati, vincitori gli alunni Sara Giorgio di Porto Azzurro e Zeno del Re di Portoferraio



**POSTER PER LA PACE Il Lions Club I. d'Elba aderisce al concorso della Lions International In giuria il Maestro Luciano Regoli**

pubblicato domenica 15 novembre 2020



**POSTER PER LA PACE**  
Il Lions Club I. d'Elba aderisce al concorso della Lions International In giuria il Maestro Luciano Regoli



**Sara Giorgio 2^A P. Azzurro**  
La pace negli occhi di chi vede la verità, la giustizia, l'amore, la libertà. E' la volontà di condividere, ascoltare, accogliere.



**Zeno del Re 3^C P.Ferraio**  
L'invisibile fa vedere amore

**WORD WATER DAY PHOTO CONTEST CONCORSO FOTOGRAFICO INTERNAZIONALE SUL TEMA "ACQUA PER LA VITA" ORGANIZZATO DAL LIONS CLUB SEREGNO AID**

Accolta dal Lions Club Isola d'Elba, si è tenuta nel pomeriggio di martedì 11 agosto a Portoferraio nella Sala Telemaco Signorini l'apertura della quarta edizione della mostra fotografica internazionale sul tema ACQUA PER LA VITA, organizzata dal Lions Club di Seregno AID.



I visitatori sono soffermarsi a osservare le circa 100 scattate da fotografi di varie nazionalità e divisi in cinque categorie: Young da 15 a 21, Adolescenti da 22 a 30, Adulti da 31 a 40, Senior da 41 a 50, e Immagini di Immagini. La giuria ha selezionato il vincitore assoluto del concorso Hossein Moheimani.

In apertura dell'incontro si sono susseguiti i discorsi del presidente dei lions elbani Alessandro Moretti, che, fra l'altro, ha voluto ringraziare il fotografo Roberto... e il Presidente della Circoscrizione distrettuale...

**LIONS TOSCANA**  
 We Make Difference  
 Lions Magazine del Distretto 1081a  
 Notizie online



**"UN POSTER PER LA PACE" IL LIONS CLUB ELBANO ADERISCE AL CONCORSO DELLA LIONS INTERNATIONAL**  
 Scritto da Lions Club Isola d'Elba  
 Lunedì, 16 Novembre 2020 09:23

**"LA PACE ATTRAVERSO IL SERVIZIO".** È questo il tema che la Lions International ha proposto per quest'anno sociale come argomento per il concorso UN POSTER PER LA PACE indetto su scala mondiale. Il Lions Club Isola d'Elba, che da diversi anni aderisce all'iniziativa, ha interessato all'evento le scuole secondarie di primo grado di Portoferraio e Porto Azzurro. Il responso con un entusiasmo ed un volume di lavoro inaspettati. Sono stati infatti raccolti ben 148 elaborati. La giuria ha valutato un'ampia gamma di opere. I vincitori sono stati premiati con un diploma e un premio in denaro. Il Lions Club Isola d'Elba ha donato ai vincitori quattro studenti l'assegnazione di un premio in denaro e l'acquisto libri del valore di Euro 100,00 ciascuno, e tutti i partecipanti l'omaggio di un gadget ed di un...

**ELBARREPORT**

**VISITA DEL LIONS CLUB I. D'ELBA ALLE SUORE DI PORTO AZZURRO**

Prosegue l'impegno del Lions Club Isola d'Elba, accentuato in questo particolare periodo di restrizioni causate dalla pandemia, nel contribuire alla funzionalità delle istituzioni, nel portare conforto a chi vive situazioni di difficoltà e ai familiari. È rivolta alle Suore di Porto Azzurro, in particolare alle Suore di Porto Azzurro, che si occupano di dare assistenza morale e aiuti materiali a chi non può uscire da casa la spesa giornaliera, inoltrandosi talvolta per il loro operato anche oltre il territorio del proprio comune. Nel pomeriggio di martedì 24 novembre Suor Silvia e Suor Gemma hanno ricevuto, nel...

**CAMMINANDO.ORG**  
 Tam Tam Elbano

**Lions Club I. d'Elba, scelti i vincitori del concorso un "Poster per la Pace"**

Sono stati raccolti ben 148 elaborati, sottoposti alla valutazione di un'apposita giuria guidata dal maestro Luciano Regoli



**"LA PACE ATTRAVERSO IL SERVIZIO".** È questo il tema che la Lions International ha proposto per quest'anno sociale come argomento per il concorso UN POSTER PER LA PACE indetto su scala mondiale. Il Lions Club Isola d'Elba, che da diversi anni aderisce all'iniziativa, ha interessato all'evento le scuole secondarie di primo grado di Portoferraio e Porto Azzurro. Il responso con un entusiasmo ed un volume di lavoro inaspettati. Sono stati infatti raccolti ben 148 elaborati, che sottoposti alla valutazione di...



Il Notiziario si unisce ai numerosi messaggi di cordoglio inviati dai soci del Club al lion Gabriele Ricci per la scomparsa del suo papà Ivo, avvenuta a Lucca l'8 ottobre.

# Buon



# Natale



Locandine

MANIFESTI

FOREX

Etichette, Cartellini

PVC adesivi

Striscioni

Biglietti da visita

Volantini e Flyer

PIEGHEVOLI

Cartoline e inviti

LIBRI

Buste

**TIPOGRAFIA  
ELBAPRINT**

Arti Grafiche

**Stampa**

Via Sghinghetta, 18 - 57037 Portoferraio (LI)

Tel. 0565 91 78 37

Email [elbaprint@tiscali.it](mailto:elbaprint@tiscali.it)



*Dal territorio  
all'internazionalità*

